

Che spirito, mia suocera!

Commedia brillante in tre atti
di Simona Ronchi
Posizione SIAE 244982-0



Numero SIAE Opera: 924822°

Personaggi ed interpreti:

PIERO COMOTTI	il marito
ORTENSIA	la moglie
PALMIRA	la suocera
LINDA	la cameriera
MIRANDA	il conte
DOTTOR MARTINI	il farmacista
SIG. FELICE	l'assistente tumulazioni
CARLO MASCHERETTI	l'amico di famiglia
VIRGINIA	la moglie di Carlo
BON BON	la ballerina
CHARLOTTE	l'altra ballerina
DON GINO	il prete

Ortensia attende con grande ansia "il ritorno" della cara mamma Palmira. Non è così per Piero, marito e genero poco compreso che, ormai stremato dall'assurda situazione, pensa solo ad "addolcirsi" una serata con la complicità dell'amico Carlo. La volontà ottusa di Ortensia nel voler riprendere i contatti con la mamma sfocia in azioni al limite di ogni logica e non sempre lecite, fino a farla apparire una pericolosa criminale.

ATTO PRIMO

Salotto di casa Comotti. Un grande ritratto della suocera Palmira ben in vista, illuminato da tantissimi ceri e candele di tutte le misure.

Introduzione

La madre di Ortensia, Palmira, è morta quasi un anno fa. La figlia, che non si è mai rassegnata alla sua scomparsa, ha iniziato a dedicarsi allo studio del paranormale, alla disperata ricerca di un modo per mettersi in contatto con lei. Dopo aver messo un annuncio su un giornale del settore, Ortensia è stata contattata da un sensitivo per realizzare una seduta spiritica.

(Note sui personaggi:

- Piero, il protagonista, dovrebbe essere calvo, dato che poi indosserà una parrucca per sembrare più giovane;
- Palmira, il "fantasma", deve indossare un velo. Quando il velo è sollevato Piero la può vedere, quando è abbassato non la può vedere).

SCENA PRIMA

Scena buia, illuminata solo da luci wood. Piero sta dormendo sul divano con un giornale sul viso. Indossa pantaloni, camicia e calzini molto colorati. Quando entra Ortensia la musica si abbassa e le luci si alzano.

- ORTENSIA** *(Entra con un grosso cero in mano. E' tutta vestita di nero, con un lungo velo di pizzo che le copre il viso. Alla vista del marito si ferma di colpo.)* **Ma guarda un po'!**
Dorme...dorme come un angioletto... fa quasi tenerezza!
(Rivolgendosi al quadro della madre e appoggiando il cero sul mobiletto)
Vero, mammina? E' proprio un grande dispiacere svegliarlo!
(Si avvicina al marito e urla fortissimo, facendolo sobbalzare) **Pierooooooooooooo!**
- PIERO** **Aaah!!! Cosa succede!!! Aiuto!!! Ci sono i ladri...il terremoto!!!**
(Guardando la moglie) **La morte è venuta a prendermi... ah no eh... vade retro !!!**
- ORTENSIA** *(Togliendosi il velo)* **Ma smettila, per favore! ...come puoi dormire...**
(guardando il quadro della mamma) **... nella giornata più bella della nostra vita!**
- PIERO** **Ho capito! Abbiamo finalmente vinto al lotto! Lo sapevo...lo sapevo! Me lo sentivo! Vai subito a cambiarti Ortensia...mi**

Che spirito, mia suocera!

sembri una che sta andando a un funerale! Ti porto fuori a cena! Dobbiamo festeggiare! *(Prende Ortensia e le fa ballare un walzer)*

ORTENSIA Smettila subito! Prima di tutto, ricordati che il mio lutto non finirà mai!!! E poi, mi dispiace per te, ma non abbiamo vinto al lotto...*(Sospirando)* Certo che se avessimo vinto...

PIERO Avremmo potuto comprare una casa nuova... una villa con piscina!

ORTENSIA Ma che villa e villa!... potevamo far costruire al cimitero una cappella tutta d'oro per mamma... e magari andare a vivere insieme a lei nella cappella..noi tre soli soletti...

PIERO Che allegria! Ancora con quella befana di tua mamma! Tanta grazia che non abbiamo vinto allora!

ORTENSIA Non permetterti mai più di dare della befana a mamma, hai capito? Perché lei ti sente... e da lassù lei tutto vede.... e provvede!! *(Esce)*

PIERO Se mi sente, cara signora befana Palmira, mi ascolti bene: con tutte le stupidate che raccontava prima... non può darmi almeno tre numeri da giocare al lotto?

ORTENSIA *(Rientra con un altro grosso cero)* E' già passato quasi un anno e io non riesco proprio a rassegnarmi!

PIERO *(Al pubblico)* Io.... mi sono rassegnato subito!

SCENA SECONDA

LINDA *(Con atteggiamento da tonta; ha una tovaglia in mano)* Signora Ortensia...dove devo metterla questa tovaglia?

ORTENSIA Mettila in tasca! *(Linda fa il gesto di metterla in tasca)* Sul tavolo, no? Dove vuoi metterla altrimenti?? Sveglia, Linda, sveglia !! Piuttosto... vai a prendere ancora qualche candela... mi sembrano così poche... *(Linda esce)*

- PIERO Poche??? Ma se questa casa sembra il Santuario di Nostra Signora di Lourdes!
- ORTENSIA Taci! Tu devi solo portare rispetto a mamma!...dopo tutto le hai dato una delusione così forte... che a volte penso perfino che sia morta per colpa tua!
- PIERO Colpa mia? *(Al pubblico)* A parte che non sarebbe proprio una colpa, ma casomai un merito...
- ORTENSIA Certo! Secondo te... perché io e mamma ti abbiamo sposato?
- PIERO Io avrei sposato solo te... a dire la verità...
- ORTENSIA Sì...sì...forse in principio ti volevamo bene... ma noi pensavamo che avresti fatto carriera...che saremmo diventate la moglie e la suocera del principale... e invece? Sei rimasto un impiegatuccio da quattro soldi!
E pensare che abbiamo perfino pianto di felicità il giorno del matrimonio... che ingenuè!!
- PIERO Ah sì? Avete pianto il giorno del matrimonio? Poverine...Anche io ho pianto...ma a cominciare dal giorno dopo!!
- LINDA Signora, ecco qua le candele! Ma a cosa le servono tutte queste candele?
- ORTENSIA Non sono affari tuoi Linda! Dammele e vai..vai di là! *(Esce)*
(Rivolta al quadro) Tutti i santi giorni chiedo al Signore perché...perché...perché... *(Guardando il marito)* ...non ha scelto te!
..invece di mamma...ma non lo capirò mai... forse aveva bisogno di una persona buona e onesta come lei e non di un fannullone come te!!
- PIERO Ma insomma... Ortensia...non mi hai ancora detto perché oggi è una giornata così importante per noi!

Che spirito, mia suocera!

- ORTENSIA Piero! Per favore...non fare finta di essertene dimenticato!! Stasera...stasera...non riesco nemmeno a dirlo...stasera mammina... mammina...torna indietro!!
- PIERO Me se è appena andata via?
- ORTENSIA Oh! Guarda... adesso non ho tempo da perdere con te! Sono due settimane che ho organizzato tutto... non riesco neppure a dormire per il pensiero!
- PIERO *(Al pubblico)* Ma se russa sempre come un carroarmato! Ma si può sapere cosa hai di così importante da dire a “mammina”... che tu non le abbia già detto?
- ORTENSIA Vorrei solo sentire di nuovo la sua voce! Mi sembra di sentirla...Ti ricordi? Quando rientravi a casa diceva sempre: “Ecco è arrivato...quello che non vale nemmeno un soldo bucato!” Lo diceva almeno almeno tre volte al giorno... che simpatica che era!!
- PIERO Proprio simpatica... come il mal di denti! Ah! Ma io le rispondevo sempre: “Io mi chiamo Piero...e del mio lavoro...ne vado fiero!”
- ORTENSIA Dai, muoviti! Adesso vai di là a cambiarti per favore, che mi sembri un pappagallo, vestito così! Ti ho già detto che stasera dobbiamo essere tutti vestiti di scuro!
- PIERO Per te non è un problema...di sicuro! Hai un armadio pieno di vestiti neri! Ma io non ho un vestito scuro!
- ORTENSIA Certo che ce l’hai! Ti ho messo sul letto il vestito che ti avevo comprato...casomai.... tu fossi morto! Pensavo di usarlo molto prima... vabbè...non importa... vorrà dire che lo userai due volte!
(Vanno in camera)

Che spirito, mia suocera!

Con atteggiamento misterioso, entra in scena la cameriera.

Guardinga, si avvicina al telefono e compone un numero. Non sembra più imbranata.

Parla a voce bassa.

LINDA Pronto ? Sono io...tutto apposto... tutto come previsto!
Arriverò per le nove in punto!

ORTENSIA Linda ! Ancora al telefono...

LINDA *(Cambiando tono)* Sì, anche io ti voglio bene...e ti mando un bacino... anzi due...facciamo tre....ci vediamo stasera tesoruccio...

ORTENSIA *(Interrompendo di colpo la telefonata)* Allora, ricordati bene: non puoi ricevere telefonate dal tuo fidanzato nelle ore di servizio!
Chiaro?

LINDA Sì, signora Ortensia, ma guardi che il mio fidanzato non mi telefona mai...

ORTENSIA Ma se adesso eri al telefono con lui!

LINDA Sì, ma sono sempre io che lo chiamo!

ORTENSIA Ma brava! E hai pure il coraggio di dirmelo? Da questo momento il telefono non puoi più usarlo! Guarda che sei ancora nel periodo di prova e io posso licenziarti anche domani mattina!

LINDA Sì, signora Ortensia, mi scusi...

ORTENSIA Sì, sì... va bene...

(Suonano alla porta)

Adesso vai a vedere chi è!

(Linda esce)

(Tra sè) Ma dove sono andata a prenderla?

LINDA Signora Ortensia, è arrivato il becchino, il signor...non mi ricordo più! Ah, sì, il signor Felice... più di nome che di fatto, se mi permette!

ORTENSIA Non permetterti mai più di offendere i miei ospiti! Fallo entrare, muoviti!

SCENA QUARTA

Entra Felice. Tutto vestito di nero, tiene un mazzo di crisantemi dietro la schiena.

FELICE Signora Ortensia... *(Scoppiando a piangere)* ...sono così felice di vederla, ma così felice....

ORTENSIA Non si direbbe...

FELICE Vede, quando mi emoziono, non riesco più a trattenermi...*(Piange più forte)*

ORTENSIA Ma si accomodi Signor Felice, vedo che ha portato dei fiori...sono per la mia povera mamma...

FELICE No, sono per lei! *(E li porge a Ortensia)*

ORTENSIA Per me??

FELICE Li ho raccolti dove lavoro...apposta per lei!

ORTENSIA *(pensando al cimitero)* Cielo! Ma vuol dire che...

FELICE Si fa quel che si può!

(Ortensia si alza velocemente, mette i fiori in un vaso e Felice la insegue "innamorato")

FELICE Ortensia, io la vedo tutti i giorni pregare sulla tomba della sua povera mamma esogno ad occhi aperti... *(Si sdraia sul divano e mima il sogno)* Io sono morto...e lei piange sulla mia tomba e mi dice...parole d'amore ! Ah... che sogno di felicità !

ORTENSIA Su..su.. signor Felice... non mi sembra proprio un bel sogno...e poi non è il caso di morire prima del tempo! Vedrà che prima...*(Lo guarda bene)* o poi... troverà anche lei una bella ragazza da sposare!

Che spirito, mia suocera!

- FELICE Ma il signor Piero non c'è?
- ORTENSIA Sta provando il vestito da morto.
- FELICE E' morto ?
- ORTENSIA Almeno ! No, no, è nella sua stanza, vivo e vegeto!!
- FELICE *(Guardando il quadro e riferendosi a Palmira)* Come mi dispiace!
- ORTENSIA *(Riferendosi invece a Piero)* Anche a me, ma si sa che nella vita non c'è mai niente di giusto!
- FELICE *(Imbarazzato)* Comunque, grazie per l'invito... non ho mai partecipato a una seduta spiritica...
- ORTENSIA Ma si figuri, l'ho invitato proprio perchè lui è ... diciamo così...del settore... ecco... *(Verso il pubblico)* ...e perchè non trovo nessun altro !
Mi scusi un momento signor Felice... vado a vedere dove è finito mio marito ! Arrivo subito ! *(Esce)*

SCENA QUINTA

(Suonano alla porta e Linda va ad aprire)

- LINDA Prego, si accomodi!
- (Linda esce)*
- DOTTORE *(Si rivolge a Felice)*
Vedo con estremo piacere di non essere il primo arrivato!
Signor Felice, buonasera!
- FELICE Chi non muore... purtroppo si rivede! La signora Ortensia è andata di là un momento, ma arriverà subito!
- DOTTORE *(Imbarazzato, si siede sul divano)* Bene, bene...bene...allora come va....il lavoro?
- FELICE Non molto bene...sa... c'è la crisi, è periodo di magra...

Che spirito, mia suocera!

sono tre giorni che non muore nessuno! Pazienza, tanto prima o dopo, tutti dobbiamo...

DOTTORE *(Con gesto scaramantico)* Speriamo più dopo che prima!

FELICE Ogni passo ci avvicina al camposanto!

DOTTORE *(Cercando di cambiare discorso)* Bella giornata oggi, vero?

FELICE Sì, ma le disgrazie arrivano quando meno te le aspetti... *(Il dottore tossisce)* Che brutta tosse!

DOTTORE Nulla di preoccupante, lieve malanno di stagione, passerà da sola, così come è venuta...

FELICE Già... ma chi non obbedisce al medico...obbedirà al becchino!

(Entra Ortensia)

ORTENSIA Dottor Martini! Sono proprio felice di vederla! *(Baciamano)* Ma si accomodi pure! Se sapesse come sono emozionata! Spero che l'esperienza di questa sera le sarà utile per scrivere il suo prossimo libro di "parapissicologia"! E domani sera al congresso "Voci dall'aldilà all'aldiqua"...chissà che bella figura che faremo!

(Entra Piero, indossa un vestito nero che gli sta strettissimo)

ORTENSIA Oh, ecco mio marito...ma quanto ci hai messo?

PIERO Buonasera signori !

ORTENSIA Ma guarda come stai bene! *(Rivolta agli ospiti)* E' il vestito che gli metterò quando il Signore si deciderà a chiamarlo a sé!

PIERO E' un po' stretto...ma quando me lo hai comprato?

ORTENSIA Il giorno dopo il matrimonio!

FELICE Previdente, sua moglie!

PIERO No, no...io direi...menagramo ! Mi siedo, altrimenti rischio di strapparło!

(Suonano alla porta)

SCENA SESTA

ORTENSIA Ecco, questi devono essere Carlo e Virginia!

LINDA Signora Ortensia, sono arrivati i signori Marchetti!

ORTENSIA Mascheretti, Linda, Mascheretti.... Falli accomodare.

(Entra solo Carlo)

CARLO Buonasera! Scusateci se siamo arrivati con un po' di ritardo... ma c'era un traffico! Ortensia cara, in virtù della nostra amicizia non potevamo proprio mancare...Virginia era un po' spaventata perché lei ha paura di queste cose, ma ha voluto venire a tutti i costi...vero Virginia? *(Si gira, ma la moglie non c'è)* Virginia !!

ORTENSIA Ma dov'è finita ?

(Virginia entra. Al collo ha molte catene di aglio e in mano ha una ciotola piena d'acqua e un pennello con cui continua a spargerla per aria, anche addosso al pubblico)

CARLO *(Andando a prendere la moglie)* Virginia, per favore, non farmi fare queste figure, dai... vieni avanti.. e smettila di buttare acqua in giro!

ORTENSIA Virginia, smettila di bagnarmi la casa! ...guarda che non c'è nulla di cui avere paura!

VIRGINIA Ho visto un cinema che diceva di fare così, per non essere rapiti dagli spiriti... loro vengono avanti e tu li bagni con l'acquasanta
...(Sparge acqua) e loro scappano...

DOTTORE Simpatiche credenze popolari... *(Prende appunti su di un blocchetto)*

Che spirito, mia suocera!

- ORTENSIA Ma qui di spiriti non ce ne sono, Virginia ! *(Al pubblico)* Per adesso...
Dai, accomodati !
- PIERO Su...Virginia! Qui di spiriti non ce n'è...c'è solo una presenza malefica! *(Indicando il quadro della suocera)*
- VIRGINIA *(Corre vicino al marito)* P...p...presenza? Carlino, tu vedi delle presenze?
- CARLO Di presenze, nemmeno una...vedo solo cinque persone!
- VIRGINIA *(Dopo aver contato i presenti)* Oh Signore...lo sapevo...sono io la prescelta...solo io ne vedo sei!! Vade retro !!! *(Bagnando Felice e il Dottore)* Chi è il fantasma??
- FELICE Mi scusi signora, ma credo che ci sia stato un errore di conteggio...suo marito non si è contato...ma qui siamo in sei...
(Si alza e conta le persone) ...e tutti ancora in carne ed ossa... purtroppo per me!
- VIRGINIA *(Borsettata al marito)* Somaro ! Non sei neppure capace di contare fino a sei...io dalla paura mi sento quasi mancare....
- DOTTORE Signora si calmi e si metta seduta qui *(la fa accomodare su una sedia)*! Mi permetto di consigliarle qualche goccia di questo calmante *(Mostra un boccettino che ha nella valigetta)*. Fa miracoli, basta non esagerare con le dosi...
- VIRGINIA No, no, grazie... Sarà una serata storica e per tenere lontano gli spiriti io devo essere lucida fino alla fine !
- PIERO *(Al pubblico)* Ci sarà da ridere stasera!
Ma Virginia...come mai tutto quell'aglio? ... Possiamo fare una bella pastasciutta...alla diavola!
- VIRGINIA Spiritoso ! Non hai visto il cinema di Dracula? Per tenere lontano gli spiriti ci vuole l'aglio!
- FELICE Ma noi siamo qui per farli arrivare... non per farli scappare, mi sembra!
- CARLO Ortensia, ma dimmi un po' *(ironico)* dove l'hai trovato il...“mago”?
-

- ORTENSIA Guarda che è un sensitivo di grande esperienza!
- CARLO E chi te l'ha detto?
- ORTENSIA Lui!
Io ho messo un annuncio sulla rivista più rinomata del settore e due settimane fa mi ha chiamato il Conte Miranda in persona...e ci siamo messi d'accordo per questa sera.
(Si avvicina al quadro) Mammina, hai visto quante persone tutte per te? Mi raccomando...parla stasera...siamo qui tutti per ascoltare le tue parole!
- PIERO Ortensia, non continuare... ha parlato così tanto prima... che magari stavolta farà finalmente silenzio !
- ORTENSIA Comincia a fare silenzio tu, per piacere...e mi raccomando, comportati bene stasera, perchè il Conte Miranda potrebbe anche offendersi...
Linda !! Linda !!!
- LINDA Mi ha chiamata, signora ?
- ORTENSIA Sì, intanto che aspettiamo, per favore, vai a prendere il caffè!
- LINDA *(Stupita)* Adesso ?
- ORTENSIA No, domani mattina ! Dai, muoviti.. sveglia Linda, sveglia !!!
- LINDA Come vuole lei... *(Esce)*
- ORTENSIA E' così imbranata!
- FELICE Sarà!... ma è così bellina che... farebbe resuscitare anche un morto !
- DOTTORE Scusatemi se mi intrometto nelle vostre chiacchiere, ma vorrei farvi notare che il Conte è un po' in ritardo...
- PIERO Starà imbrogliando qualcun altro!
- (Le luci della casa si accendono e si spengono velocemente)*

VIRGINIA Ahhh!! Ecco, ti ha sentito ! ... Non parlare male dei medium...perché ho visto un cinema dove...

PIERO Ma no...deve esserci un calo di tensione...vado io a vedere...(Esce)

SCENA SETTIMA

DOTTORE *(A Virginia)* Signora, le suggerisco di restare calma, ora venga con me e si accomodi sul divano. Prenda dei respiri profondi..ecco..così...le consiglio vivamente di assumere qualche goccia di questo calmante...

VIRGINIA No, no...lucida devo essere! Lucida fino alla fine!

(Entra Linda)

LINDA Cosa è successo?

ORTENSIA Niente...niente. E piuttosto, il caffè ?

LINDA L'ho preso, grazie!

ORTENSIA Cosa vuol dire... "l'ho preso" ?

LINDA Lei mi ha detto: "Vai a prendere il caffè" e io sono andata e l'ho preso...veramente delizioso!

ORTENSIA Santo cielo, Linda! Non capisci proprio niente!

(Suonano insistentemente alla porta)

Va bene, va bene..adesso vai ad aprire! Deve essere arrivato il signor Conte! Che emozione!

LINDA Sì, signora Ortensia... Però le ricordo che stasera è la mia serata libera ed io...

Che spirito, mia suocera!

ORTENSIA Vai dove vuoi! Noi stasera non possiamo essere disturbati...per nessun motivo! E adesso muoviti!
(A Piero) Domani la licenzio di sicuro!

(Linda va ad aprire e rientra con il Conte)

LINDA Prego.. si accomdi!

CONTE *(Vestito tutto di bianco e con un teschio in mano, comincia a vagare per la casa. Parla al plurale, riferendosi a lui e al teschio.)*

Eccoci...Noi ... siamo arrivati! Dov'è...dov'è...dov'è??

ORTENSIA Chi??

CONTE *(Cantando)* La defuntaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaa!!

PIERO Se non lo sa lei!

ORTENSIA Piero, taci!

CONTE Diffidente, eh? Ma noi siamo abituati, non ci facciamo neppure più caso...

ORTENSIA Conte Miranda...

MIRANDA ... che agli spiriti ogni cosa domanda!

PIERO E che fa il mago, perché lavorare... stanca!

ORTENSIA Mi scusi tanto...Conte Miranda... ma mio marito è un po' ignorante...

CONTE ...in materia?

ORTENSIA No, no...è proprio ignorante!
Le presento la mia cara mamma Palmira. *(Al quadro)*
Mamma, il Conte Miranda che agli spiriti ogni cosa domanda!

CONTE Mi chiami pure semplicemente... Conte!

- PIERO Meno male, ne abbiamo tagliato via un pezzo, così facciamo prima! Ma... a proposito...Conte Mirandolino...non dovevamo essere tutti vestiti di scuro stasera?
- CONTE E chi l'ha detto ?
- ORTENSIA Ma lei signor Conte! Quando ci siamo sentiti al telefono mi ha detto che...
- CONTE *(Fingendo)* Ah sì !? Certo! Certo, adesso mi ricordo ! Vi ho fatto vestire di scuro perché...perché...perché può darsi che durante l'evento qualcuno di voi...naturalmente... *(Avvicinandosi a Virginia e facendola spaventare)* ... muoia!
- VIRGINIA Cosa!??? Qualcuno potrebbe morire?
- CONTE ...sono piccoli inconvenienti del mestiere...si sa... E in tal caso... sarebbe già pronto da mettere nella cassa!
- FELICE *(Sfregandosi le mani)* Proprio una bella pensata !
- ORTENSIA *(Guardando Piero)* Se si potesse scegliere chi..io avrei già qualcuno!
- CONTE ...magari suo marito!
- ORTENSIA Proprio! Ma lei come fa a saperlo?
- VIRGINIA Ortensia, lui sì che è un mago...sa già tutto!!
- CONTE Non mago... medium... prego !
- PIERO Io direi "extralarge" !
- ORTENSIA Signor Conte, le presento i miei ospiti illustri: il signor Felice Trapasso, Responsabile Tumulazioni Cimiteriali...
- PIERO ...il becchino!
- ORTENSIA ...il dottor Martini, medico specialista e studioso di parapissicologia...come me del resto...

Che spirito, mia suocera!

- PIERO ...il farmacista!
- ORTENSIA ...e Carlo e Virginia Lorenzetti, una coppia di illustrissimi amici di vecchia data! *(Tralascia Piero che invece si è alzato convinto di venir presentato)*
- PIERO Bene! Così abbiamo capito che per mia moglie io non sono illustre... ma ci sono anche io... Piero Comotti...impiegato generico a stipendio fisso... genero molto amato dalla cara suocera che fu... ma se lei è un mago, dovrebbe già sapere chi sono...
- ORTENSIA Lo lasci perdere Conte Miranda... si accomodi, si accomodi pure... Le occorre qualcosa per cominciare ?
- CONTE Un litro di latte, grazie.
- ORTENSIA Piero, muoviti ! Ogni desiderio del Conte è un ordine per te !
(Piero si alza e va a prendere il latte)
- DOTTORE Mi perdoni, signor Conte...è un'antica usanza quella di bere del latte prima di iniziare una seduta spiritica?
- FELICE Servirà a depurare il corpo prima di entrare in comunicazione con le anime...

Che spirito, mia suocera!

(Piero rientra con il latte)

- CONTE Eh...a dir la verità è per la mia colazione di domani mattina, mi sono dimenticato di comprarlo! *(Mette velocemente il latte in borsa)*
- ORTENSIA Poverino!
- PIERO Se vuole vado a prenderle anche due biscotti da inzuppare!
- VIRGINIA Signor Conte, ma lei legge anche le carte? Perché a me piacerebbe tanto sapere quando resterò vedova!
- CONTE Non sono mica un ciarlatano io! Gli spiriti sono una cosa seria, le carte e la sfera di cristallo, no !
- ORTENSIA Perché ?
- CONTE *(Enfatizzando e inventando)* Cartibus vulgaris sunt...spiritus elevatus..nunc miscela todos...altrimentis..morituris vostri !! Chiaro ?
- PIERO ...come il sole!
- VIRGINIA Carlino, io voglio andare a casa!
- CARLO Siediti Virginia e smettila! Io non ho capito niente, ma meglio così...non voglio sapere quando dovrò partire per l'Aldilà...preferisco l'incognita!
- CONTE Bene signora Ortensia, vedo che siamo in sette, come le avevo raccomandato!
Allora... voi due *(Indicando il becchino e il dottore)* mettetevi accanto alla defunta con il *candelorum* in mano *(Dà una candela in mano a ciascuno)*!
(Rivolgendosi agli altri ospiti) Adesso noi ci alziamo e facciamo un giro intorno al tavolo!
- (La scena del giro deve essere molto divertente. Piero sbaglia sempre direzione...)*
- CONTE Alt! Adesso abbiamo ognuno il proprio posto!

Che spirito, mia suocera!

- FELICE ... come al cimitero! *(Tutti si siedono)*
- CONTE Adesso faremo la catena!
- VIRGINIA Ahh! Io non voglio essere incatenata!
- CARLO Ma no, Virginia, dai...siediti!
- CONTE Signora...si calmi... la catena con le mani...Mettetele sul tavolo così...belle aperte e in contatto con quelle del vicino... pollice con pollice e mignolino con mignolino...Chiaro?
Da questo momento silenzio assoluto...parlo solo io! Silenzio e concentrazione!
(Inizia a cantare) Ora pronobis hora mortis nostraeeeee...
- CARLO + PIERO Ameeenn....
- PIERO E' una messa cantata?
- CONTE Non scherziamo! Adesso facciamo due respiri profondi...giriamo la testa due volte a destra e due volte a sinistra...
- PIERO Domani avrò il torcicollo!
- CONTE Silenzio !! Adesso dobbiamo ricominciare da capo !
- ORTENSIA Piero ! Guarda che è una cosa serissima...smettila di fare lo stupido !
- PIERO Guarda che anche il torcicollo è una cosa serissima!
- CONTE Due respiri..la testa a destra..la testa a sinistra...e adesso silenzio! Può darsi che si senta come un'ariettina fredda attraversare la stanza...
- VIRGINIA Carlo, vai in macchina a prendermi il golfino !
- CONTE Non c'è bisogno...signora... sentirà freddo solo per un attimo...come una presenza che la sfiora...
- VIRGINIA *(Carlo di nascosto le soffia sul collo)* Carlo, che paura... mi sembra già di

Che spirito, mia suocera!

sentirla!

CONTE Adesso dovete svuotare le vostre menti e immaginare di camminare su una strada dritta e lunga, lunga, lunga e dritta...e luuuunga...

PIERO Posso farla in macchina ?

CONTE Per penitenza la farà in ginocchio! Silenzio e concentrazione! Spirito...spirito... di Palmira...manifestati a noi! Manifestatiiii! Manifestatiii! (*Guarda nel vuoto*)

FELICE Si è manifestato?

CONTE Un po' di pazienza! Spirito di Palmira...ti prego...vieni! Vieni! Vieni!!!!

PIERO Mi dispiace, ma non vuol venire!

CONTE Silenzio!!! Anima...anima...come si chiama l'anima che va sempre in giro?

CARLO Anima... che ha buontempo!

DOTTORE Errante..forse?

CONTE Bravo! Anima errante di Palmira vieni qui! Vieni! Vieni tra i tuoi fratelli! Vieniiii!

(*Silenzio*)

CONTE C'è qualcuno... là?? (*Tutti guardano nella direzione in cui guarda il Conte*)

CARLO Sembrerebbe proprio di no!

CONTE C'è qualcuno... là? (*Guardando in un'altra direzione*)

PIERO Mago Miranda...ma dobbiamo provare da ogni parte? Finiamo domani mattina!

Che spirito, mia suocera!

- CONTE Silenzio! *(Guarda l'orologio)* Sento il brrivido! Sento il brrivido!
...l'anima di Palmira sta arrivando!
- ORTENSIA Mammina...mammina...mi senti? Dimmi qualcosa!
- PIERO Ortensia...ma non crederai che...
- CONTE Calma, Ortensia, calma! Magari è l'anima di qualcun altro!
Conoscete per caso qualcuno che è passato a miglior vita
nell'ultimo periodo?
- PIERO Sì! Il commercialista che sta qui di fronte!
- FELICE Ti sbagli...a me sembra che sia appena morta sua moglie...
- PIERO Appunto, lei è morta... e lui è passato "a miglior vita" !!!
- CONTE Spirito buono della signora Palmira...
- PIERO Ecco l'errore ! Provi con spirito maligno... vedrà che arriva
subito !
- CONTE Cara Palmira vieni....vieni...vieni...vieni...vieni!!!!
- PIERO ...e con questo sono dodici "vieni"!
- CONTE Dacci un segno della tua presenza!
- (Buio assoluto, solo luci wood)*
- VIRGINIA Ahhhhhh!!
- ORTENSIA Oh Signore!!! Cosa succede?
- CONTE Silenzio!!!
- PIERO E' ancora un calo di tensione ... adesso vado io a vedere.... *(si*

Che spirito, mia suocera!

alza e a tastoni va a vedere)

- CONTE Sì, ma non si può interrompere continuamente la seduta!
- ORTENSIA Signor Conte, le domando scusa per quel rimbambito di mio marito...
- PIERO Signor...Abracadabra... è come dicevo io... la luce è saltata in tutto il palazzo! Quelli dell'Enel staranno facendo qualche lavoro qui vicino...
- ORTENSIA Adesso siediti caro.... *(Solo a Piero)* Se provi ancora a staccare le mani..ti stacco la testa!
- VITRGINIA Ma non possiamo aspettare che torni la luce?
- CONTE Giammai!!! Tenebrus servus...sedenò...morituris vostri!!
- CARLO E dai!
- CONTE Ssst...silenzio...silenzio...Sento un brrivido...L'anima è arrivata! E' qui tra noi!
- VIRGINIA *(Agitandosi e tirando calci)* E' qui...è qui... la sento...la sento..è sotto il tavolo !
- CONTE Signora... è la mia gamba!
"Spiritus qui esti arrivados.. *(Guardando dappertutto)* scultami..."
Per dire di sì batti un colpo...per dire di no due...hai capito?
- (1 BUM ! – Rumore fuori scena)**
- PIERO Non è mia suocera: ha capito troppo alla svelta!
- CARLO Su..dai... Mago Merlino..dov'è il trucco?
- CONTE Silenzio! Sei tu... Palmira ?
- (1 BUM ! – Rumore fuori scena)**
- VIRGINIA E' lei, è lei... Ortensia ! Io dalla paura mi sento quasi mancare!

Che spirito, mia suocera!

- FELICE Io sono così felice che mi viene da piangere!
- CONTE Palmira, siamo qui tutti per te... Vuoi parlare con la tua figliola?

(2 BUM ! – Rumore fuori scena)
- ORTENSIA Cosa ?? Mammina... non vuoi parlare con me !?!
- CONTE Calma, Ortensia ! Forse non ha sentito bene ! Palmira cara...
vuoi parlare con tua figlia ?

(2 BUM ! – Rumore fuori scena)
- CONTE Ma... Palmira cara... vuoi forse parlarecon la signora
Virginia.... magari ?

(2 BUM ! – Rumore fuori scena)
- VIRGINIA Meno male ! Perché a me non sarebbe uscito un filo di voce!
- CONTE Con suo marito, allora?

(2 BUM ! – Rumore fuori scena)
- CARLO Fa niente, Palmira... un'altra volta!
- CONTE Oh Signore ! Palmira ! Per caso, vuoi parlare con il signor
Piero ??

(1 BUM ! – Rumore fuori scena)
- PIERO No, no, mi dispiace, le dica che non ci sono...se vuole può
telefonarmi domani mattina!

(Si sentono tanti colpi e la luce si riaccende)
- VIRGINIA Ahhhhhhh!
- ORTENSIA Cosa succede adesso?
- DOTTORE Mai scherzare con gli spiriti... sono molto permalosi !

Che spirito, mia suocera!

- ORTENSIA Ecco! L'hai fatta arrabbiare!
- PIERO Ma intanto...ho fatto tornare la luce!
- CONTE Silenzio!! Palmira ? Sei ancora qui ? Palmira...Palmira cara?
Mi spiace Ortensia, ma io non sento più il brivido...e quando
non sento più il brivido...
- PIERO Rompete le righe! *(Tutti si alzano)*
- VIRGINIA ... scusatemi...ma io sento un brivido...ma un brivido...
- DOTTORE Può essere un caso eccezionale di transfer paranormale che
ha fatto sì che i poteri del Conte siano passati direttamente alla
signora Virginia!
- VIRGINIA A dire la verità signor Conte...avrei bisogno urgente di andare
in bagno...
- CONTE Sì, sì...tanto oramai il signor Piero ha rovinato tutto...
- ORTENSIA Come al solito!
- VIRGINIA Carlo, accompagnami!... Ho paura ad andarci da sola...*(Escono)*

SCENA SETTIMA / BIS

- ORTENSIA *(Il Conte fa per alzarsi)* Conte, aspetti un momento, mi dispiace per
tutto quello che è successo..ma la prego di provare un'altra
volta...dopo le darò la sua busta...ma io farei di tutto per
sentire la voce di mamma!
- VIRGINIA *(Entra urlando)* Aaaaaah !!! Aiuto ! Aiuto ! Ho visto il diavolo ! Il
diavolo!! Era in bagno con me! Era tutto rosso!!
- FELICE Per forza, se era il diavolo....
- VIRGINIA Che paura! Rosso...le braccia e anche le mani...le mani color
del fuoco! Io ho aperto adagio adagio la porta..c'era tutto
buio... e lui era lì!!!...Signore..che paura..e dopo è volato
fuori dalla finestra...

Che spirito, mia suocera!

PIERO Sulla scopa, magari? Allora era la Befana !!!

VIRGINIA Io dalla paura mi sento quasi....

TUTTI ...mancare!

(Virginia sviene sul divano, mentre alcuni ospiti le si avvicinano)

DOTTORE Data l'emotività conclamata della signora direi di farla riposare un po', magari sedandola lievemente Da come manifesta le sue paure, penserei trattasi di un caso di autosuggestione, diversamente opterei per una possibile pazzia isterica.

CARLO Io direi la seconda che ha detto !

ORTENSIA Portiamola nella mia stanza.

(Ortensia e Carlo la accompagnano)

FELICE Ma possiamo andare avanti lo stesso, signor Conte ?

CONTE Possiamo provare...ma io non mi prendo la responsabilità delle terribili conseguenze che potrebbero capitare!

PIERO Me la prendo io la responsabilità ! Dai, così la finiamo con questa storia! Ortensia! Ortensia!

(Rientra Ortensia e si sistemano tutti e cinque intorno al tavolo)

CONTE Adesso io cadrò in trance...

PIERO Cosa?

ORTENSIA *(Dicendolo come se fosse la cosa più naturale del mondo)* In trance!

CONTE Visto il rischio, le chiederei il mio compenso...casomai....

ORTENSIA Ma certo, signor Conte, glielo do con tutto il cuore... queste sono le 30 mila lire che mi ha chiesto...ma devo darle qualcosa in più per la trance?

PIERO Beh! Dagliene cinquanta se ti sembrano così poche!

Che spirito, mia suocera!

- CONTE Va benissimo così, grazie! *(Il conte mette velocemente i soldi nel taschino della giacca e inizia la seduta. Visto che ormai ha preso i soldi stavolta fa tutto molto velocemente)* Posizione di partenza.... Respiro due volte, sbatto la testa di qua... sbatto la testa di là..e adesso silenzio... voi non dovete mai staccare le mani... *(I partecipanti si prendono per mano)*
- (Il Conte inizia a fingere di andare in trance)*
- FELICE A me sembra un po' strano come medium...
- CONTE Oh Signore...cosa succede? Sento qualcosa di strano... Oh Signore...non mi era mai capitato prima...che paura!
- PIERO Siamo messi bene se quello che ha paura è lui!
- CONTE Sento una presenza... mi sento strano... oh Signore...che paura... *(Cade in trance e resta svenuto sulla sedia)*
- DOTTORE È svenuto!
- FELICE E' morto?
- PIERO Ortensia, prendiamo indietro la nostra busta!
- ORTENSIA Non hai sentito che non possiamo staccare le mani ? Tu pensi solo ai soldi! Sei proprio un uomo **SENZA COSCIENZA!**
- (Si sentono fortissimi tuoni di temporale, ma solo Piero li sente e si spaventa)*
- PIERO Che botta! Mi sa che tra poco inizierà a piovere!
- ORTENSIA Ma cosa stai dicendo?
- PIERO Se tuona...di solito...poi piove!
- DOTTORE Come prego?
- PALMIRA *(Voce fuori scena)* E' arrivato..quello che non vale nemmeno un

Che spirito, mia suocera!
soldo bucato!

Che spirito, mia suocera!

- PIERO Chi ha parlato ?
- DOTTORE Io non ho sentito nulla!
- FELICE Nemmeno io!
- PIERO Qualcuno ha detto "E' arrivato..quello che non vale nemmeno un soldo bucato!" Sei stata tu!
- ORTENSIA Io l'ho pensato ...ma non l'ho detto!
- PALMIRA *(Voce fuori scena)* Bugiardo !!!
- PIERO *(Agitandosi)* Chi di voi fa il ventriloquo !?!
- ORTENSIA *(Seccata)* Ma cos'hai adesso !?!
- PIERO Questa volta l'avete sentita, vero ?
- DOTTORE Ma cosa avremmo dovuto sentire?
- PIERO Vuol dire che voi non avete sentito niente ?
- FELICE Io niente !
- ORTENSIA E io nemmeno!
- PALMIRA *(Voce fuori scena)* Impostore! Povera Ortensia!
- PIERO Ma insomma...chi è di voi !?!
- PALMIRA *(Voce fuori scena)* Sono la vecchia befana ! Sono arrivata...e non ti lascerò mai più!
- PIERO Basta, basta... la seduta è finita !... Su, dai... Adesso mi avete stufato! Essere preso in giro proprio no! *(Si alza)*
- ORTENSIA Ricordati che non ti perdonerò mai per aver rovinato questo momento! *(Corre in camera piangendo)*
- DOTTORE Ma davvero ha udito una voce?

Che spirito, mia suocera!

- PIERO Diciamo che ci sono quasi cascato..come un cucù ! Scherzo ben riuscito, niente da dire ! Però adesso svegliamo il mago dalla catalessi!
- FELICE E se è morto?
- (Carlo rientra)*
- DOTTORE Provo ad auscultare il cuore...il battito è regolare, quindi è vivo!
- PIERO Dai, tiratelo su!
- (Lo chiamano e la schiaffeggiano, ma non rinviene)*
- FELICE Non si riprende....
- PIERO So io come farlo rinvenire....*(Al Dottore)*...proviamo a prendergli la busta con i soldi... *(Fa per prendere la busta dei soldi e il mago rinviene subito)*
- CONTE Allora, è successo qualcosa ?
- FELICE Sembrerebbe di no...
- CONTE *(Fingendo)* Però qualcosa è successo... non mi era mai capitata una cosa simile... che paura ! *(Va in giro per la casa annusando l'aria)*
- PIERO Come “non mi è mai capitato?” Non è un sensitivo di vecchia data?
- CONTE E' una sensazione strana.... Sento qualcosa nell'aria....
- DOTTORE Ectoplasmi, forse ?
- CONTE Cosa sono?
- PIERO Se non lo sa lei....
- CONTE Io adesso preferisco andarmene, perché sento qualcosa di strano in questa casa.... Qualcosa di strano che non mi piace! Se nei prossimi giorni dovesse accadere qualcosa, mi

raccomando, non chiamatemi!! ...dimenticatevi il mio nome....altrimentis...morituris vostri!! *(Corre via)*

DOTTORE In quanto dottore specializzato in parapsicologia, devo ammettere che è stata una “ piacevole serata di teatro ”...e anche ben recitata. Ho infatti inteso immediatamente che era tutta una finzione; il mondo è pieno di ciarlatani di basso rango...*(A Piero)* Sig. Piero, porga i miei saluti alla cara signora Ortensia e le rammenti il nostro appuntamento per domani sera alle 20.00 in stazione... al Congresso racconteremo quanto successo stasera e ci faremo tutti delle grasse risate... *(A Carlo)* Quanto a lei, porga i miei saluti anche a sua moglie! Spero si riprenda in fretta! Le lascio il calmante, non si sa mai possa servire, ma mi raccomando, lo usi con parsimonia, pensi che 10 gocce stendono perfino un cavallo ...Arrivederci !

FELICE Béh, adesso vado anche io... speravo tanto di vedere un morto in carne ed ossa, ma non importa...Mi saluti tanto la signora Ortensia e le dica che passerò per ringraziarla della sua ospitalità... *(Timido e innamorato)* e... mi saluti tanto la cameriera smorta!

SCENA OTTAVA

(Entrano Ortensia e Virginia)

ORTENSIA Su, su..Virginia adesso puoi stare tranquilla..è tutto finito..mio marito ha rovinato tutto! Ma dov'è il Conte?

PIERO E' stato rapito dalle sue anime vaganti... e adesso e nell'Aldilà a fare il Conte con i nostri soldi!

VIRGINIA Il diavolo non c'è più? Che paura ! Che paura ! Rosso, le fiamme...le mani...le mani color del fuoco...che paura... io mi sento quasi mancare!

PIERO E' tornato all'inferno! In compagnia della mia cara suocera !

ORTENSIA Mi spiace che tu ti sia così spaventata...

CARLO Ma no, non è colpa tua, Ortensia... *(Dà una gomitata a Piero)* Il dottore ha detto che purtroppo è un “gravissimo caso di pazzia isterica”.

Che spirito, mia suocera!

- VIRGINIA Cosa? Il dottore ha detto così ??? *(Preoccupatissima)*
- CARLO Sì, proprio così. Ti ha prescritto 50 gocce di questo calmante...
- VIRGINIA Cinquanta????
- PIERO *(Parlando a bassa voce con Carlo)* Guarda che ha detto due gocce...
- CARLO Ha detto cinquanta!!! ...e tre giorni di letto assoluto, senza mai alzarti...altrimenti...
- VIRGINIA ... morituris nostri?
- CARLO Peggio...il diavolo potrebbe tornare indietro !!!
- VIRGINIA No, no, che paura... andiamo, andiamo, Carlino, voglio mettermi subito a letto!
- ORTENSIA Ti accompagno alla macchina cara...
- (Virginia e Ortensia escono)*
- CARLO Allora, Piero, siamo d'accordo, domani sera alle otto in punto!
- PIERO Ma... io non lo so... è la prima volta che faccio una cosa del genere....
- CARLO Anche per me è stata la prima volta... un po' di anni fa ! Ma la vita è una sola ! Quando mai ti capiterà un'altra occasione del genere ? Non è meglio spassarsela un po'...intanto che si può ?!?
- PIERO Mi hai convinto !!! Alla faccia di Ortensia e di tutte le sue storie di morti, fantasmi e spiriti... che io non ne posso proprio più !
Ti aspetto qui alle otto in punto !
(Carlo esce)

SCENA NONA

- LINDA Buenasera, signor Piero... io sono rientrata e vado a letto...
(Indossa un lungo cappotto nero, lo toglie per appenderlo all'attaccapanni ed è tutta vestita di rosso, guanti compresi) ... ci vediamo domani mattina...a

Che spirito, mia suocera!

proposito...tutto bene stasera?

PIERO *(Senza guardarla)* Benissimo! Fantasmì, niente, come previsto!
...solo il diavolo in bagno!

LINDA Ah! Bene! *(Esce facendo l'indifferente)*

ORTENSIA *(Rientra arrabbiata, ha una coperta in mano e la butta sul divano)* Grazie!
Proprio una bella serata !!! Rovinata per colpa tua!!! Non potevi fare silenzio ?!? Perché hai fatto finta di sentire le voci? Solo per farmi rabbia e prendermi in giro !!! Stanotte dormirai qui sul divano... ... così farai compagnia a mammina...e potrai domandarle scusa !
(Esce)

PIERO *(Al quadro)* Ecco ! Ha visto cosa ha combinato... cara suocera Palmira ?!? 30 mila lire per sentire la sua voce stridula... e lei non ha nemmeno parlato! E in più... mi ha fatto litigare con mia moglie! Ma adesso Ortensia sta esagerando con questa storia...dobbiamo finirla una volta per tutte! Ortensia!!

(Entra il fantasma di Palmira, si posiziona proprio davanti al quadro e solleva il velo. Poi entra Ortensia)

ORTENSIA Cosa c'è ancora ?

PIERO *(Si gira e vede Palmira, la vede solo lui)* Aaaaaah !!!

ORTENSIA Piero, smettila subito, che sono già nervosa !

PIERO E' lì... è qui... Tua mamma è qui !...

ORTENSIA Piero, basta con gli scherzi! Ma sei proprio senza cuore, allora!

PIERO Ma non è uno scherzo! *(A Palmira)* Cosa fai qui ?!?

ORTENSIA Ma se mi hai chiamato tu!!!

PIERO *(A Palmira)* Vai via subito da questa casa ! ...

ORTENSIA Grazie, che gentilezza... non preoccuparti che domani prenderò il treno...e non so neppure se tornerò indietro!

Buonanotte ! *(Esce)*

(Palmira si mette il velo e Piero non la vede più)

PIERO No, no, non è possibile... suggestione... è solo suggestione !
Ho capito... sei un sogno...anzi..un brutto sogno... io sto
dormendo e quando mi sveglierò sarai andata via... “tornata
negli inferi” ! *(Si mette a dormire sul divano)*

PALMIRA Dormi Piero, dormi.... ma ti avviso: la mia missione è appena
cominciata! *(Dà un colpo di bastone sul pavimento e si spengono le luci, si sentono
tuoni fortissimi)*

FINE PRIMO ATTO

ATTO SECONDO

Piero sta dormendo sul divano. Il fantasma della suocera non c'è più. Dalla camera entra Ortensia, è pronta per partire.

SCENA PRIMA

ORTENSIA Piero, io vado! *(Al pubblico)* Quando io dico che è uno scansafatiche, dico la verità, o no?!? *(Si avvicina lentamente e poi urla nell'orecchio del marito)* Pierooooooooo !

PIERO *(Sobbalzando)* Ahhhh! Cosa succede ancora?!?

ORTENSIA Si può sapere fino a che ora hai intenzione di dormire ?

PIERO Ma ti sembra il modo di svegliarmi? Un giorno o l'altro mi verrà un infarto!

ORTENSIA Non darmi false speranze! E' tutto il giorno che continui a girarti e rigirarti sul divano!

PIERO Per forza, stanotte non ho dormito...ho continuato a fare brutti sogni...anzi...peggio...*(Guardando il quadro)* ...incubi!! Mi sono addormentato che era già mattina.

(Comincia a girare per la stanza, guardando dappertutto, anche sotto il tavolo)

ORTENSIA Io vado a prendere il treno... *(Intanto mette il cappotto)*... il Dottor Martini mi aspetta alla stazione e voglio essere puntuale. *(Si accorge del marito che vaga per la stanza)* Si può sapere cosa diavolo stai facendo?

PIERO Cerco tua mamma!

ORTENSIA *(Sentendosi presa in giro)* Che cattiveria!! *(Esce)*

PIERO *(Parlando da solo e convincendosi che nulla è accaduto)* No, no...è stato solo un sogno...di sicuro un'allucinazione...che stupido! *(Al quadro)* Quasi quasi ho creduto che...

ORTENSIA *(Rientrando con una valigia e riordinando le candele sotto al quadro)*
Mamma... ti lascio da sola, ma solo per due giorni... è la prima volta da quando... sei volata lassù !

PIERO *(Al pubblico)* Si sbaglia...sono gli angeli quelli che volano in Paradiso... di sicuro lei è precipitata all'inferno!

ORTENSIA *(Parlando sempre alla mamma)* Ah! Come mi dispiace che non siamo mai riusciti a fare un viaggio felice tutti insieme...

PIERO *(Al pubblico)* Ma l'abbiamo fatto Ortensia ...quando l'abbiamo portata al cimitero!!

ORTENSIA Cosa hai detto?

PIERO Niente...niente!

ORTENSIA Adesso vado, altrimenti faccio tardi! Ah! ... quando torno non voglio più vedere quella stordita della cameriera... dille di cercarsi un altro lavoro!
Tesoro...se vuoi qualcosa da mangiare... arrangiati !
(Esce)

PIERO *(Al quadro)* Ha visto come è premurosa la sua cara figliola? Ma adesso, cara Palmira, siamo rimasti solo noi due! Pensava di farmi paura... eh!? Ma adesso le faccio vedere io cosa è capace di fare quello che non vale nemmeno un soldo bucato! *(Vede l'orologio e si accorge che è tardi)* Santo cielo, come è tardi, devo prepararmi ! *(Gira il quadro)* Ecco... così, mentre mi do alla pazza gioia, non avrò i suoi occhi puntati addosso... che mi fanno venire i brividi nella schiena! Brrrr! *(Va in camera a cambiarsi)*

SCENA SECONDA

(Entra Linda)

LINDA Signor Piero... *(Si accorge del quadro girato)* Ma come ?... Non è possibile !... Povera Palmira! Roba da matti... sono proprio strani in questa casa...ma finirà prima o poi tutta questa

Che spirito, mia suocera!

commedia! *(Rigira il quadro ed esce)*

(Entra Piero. E' vestito in modo molto colorato ed eccentrico e indossa una parrucca. Inizialmente non nota il quadro)

PIERO Guarda come sto bene...sembro proprio un mandrillo! Di sicuro questa parrucca sta meglio a me che a mia moglie! Altro che sedute spiritiche ... io mi sento pieno di vita, un ragazzino alla sua prima esperienza! Su, su, Piero, coraggio! E lei, cara suocera *(Si gira e vede il quadro rigirato)* ...ma... ma... non è possibile ! Eppure sono sicuro di... O forse ho pensato di farlo e poi non l'ho fatto? Mah ! Vabbé, sa cosa le dico? ! Se vuol guardare...guardi pure! Così vedrà cosa è capace di fare...il mandrillo di Treviglio !! *(Cantando, prende i fiori e li sistema sul tavolo)* Ci vorrebbero due candele per fare un po' di atmosfera... *(Vede i ceri della suocera)* ... tanto a lei non servono... con tutto il caldo che fa all'inferno ! *(Mette le candele sul tavolo, poi prende quattro bicchieri dal mobiletto)*

(Entra Linda, lui è di spalle e lei non lo riconosce)

LINDA Oh! Mi scusi...cercavo il signor Piero!

PIERO Sono qui...tataaaa!!! Come sto?

LINDA Oh, Signore! Sembra proprio più...

PIERO ...più giovane?...più intelligente?...più affascinante?

LINDA Mmm...non mi viene la parola..ma di sicuro non è una di queste!

PIERO Adesso vieni qui un momento, Linda... siediti qui vicino a me...devo dirti una cosa... mi dispiace con tutto il cuore, ma mia moglie mi ha lasciato l'ingrato compito di licenziarti !

LINDA Perfetto !

PIERO Come !?!

LINDA Peccato! Ho detto: peccato !

PIERO Dispiace molto anche a me, Linda... ma se quella ha

Che spirito, mia suocera!

deciso...c'è poco da fare! Però io avrei un ultimo piacere da chiederti... Tra poco verranno qui delle persone, diciamo così... *(Deglutendo imbarazzato)* ... equivocabili... *(Parlando piano per farsi capire)* e io... io... avrei bisogno di qualcuno... cioè di te...che...

LINDA Le sembrerà impossibile... ma io ho già capito tutto !

PIERO Sei sicura ? Mi sembra un po' strano... così alla svelta ?!?

LINDA Non si preoccupi, sono un po' dura di zucca... *(Al pubblico)* ma solo quando voglio io!
Piuttosto... quanto mi darebbe all'ora per questo imbroglio ?!?

PIERO Io pensavo 50 mila lire per tutta la serata. Può andar bene ?
(Le dà i soldi)

LINDA Affare fatto ! *(Prende i soldi e li mette nel reggiseno)*

PIERO Benissimo ! Allora, se telefona mia moglie, le devi dire che sono a letto perché non sto bene e se invece arriva qualcuno non farlo assolutamente entrare... devi dire che ho una malattia contagiosissima..che sto malissimo e che siamo tutti in quarantena. Chiaro ?

(Suonano alla porta)

PIERO Adesso vai ad aprire..deve essere Carlo!... e dopo porta qui le due bottiglie di champagne che ho messo nel freezer! Lo champagne...non l'acqua!!

*(Linda fa
accomodare
Carlo poi
esce)*

SCENA TERZA

LINDA Prego!

CARLO *(Non riconoscendo Piero)* Oh...mi scusi!

PIERO Carlo! Sono io! Cosa ne dici? Sembro più giovane o più affascinante?

- CARLO Non saprei proprio cosa scegliere! Però non stai male...
- PIERO Carlo! Le donne vanno matte per gli uomini che hanno i capelli sulla testa!!
- CARLO Dove vorresti averceli altrimenti? Dai, adesso mi raccomando...non facciamo brutte figure questa sera...guarda me...distinto, ma sciolto.... *(Camminata ridicola)*
- PIERO Ho capito! Ho capito! Devo essere un'anguilla *(Lo imita) !!*
(Suonano alla porta)
- CARLO Devono essere arrivate...vado io ad aprire!
(Carlo va ad aprire camminando in modo ridicolo. Entrano le due ballerine vestite in modo molto appariscente, con boa di piume di diversi colori)
- CARLO Ma prego, prego... signorine... venite avanti !
- PIERO Accomodatevi... fate come a casa vostra...
(Le ragazze guardano la casa e poi si siedono sul divano)
- CHARLOTTE *(A Charlotte, vedendo tutte le candele)* Più che in casa, a me sembra di essere in chiesa!
- CARLO *(A Piero, a bassa voce)* Abbiamo tutta la sera.... Mia moglie è in catalessi... le ho dato quasi una boccettina intera di calmante... *(Parlando con le ragazze)* Per le nostre raffinate signorine, solo caviale e champagne ! *(Carlo e Piero cantano e ballano insieme "caviale e champagne...stasera beviam..per colpa del mio amor parappapa...per colpa del tuo amor parappapapa...")*
- PIERO Piacere di conoscervi...io mi chiamo Piero e ho tanti...
- BON BON ...soldi?
- PIERO ...capelli! Ho tanti capelli! Ogni riccio ... è un capriccio!

Che spirito, mia suocera!

CHARLOTTE Io mi chiamo Charlotte... come la torta....

BON BON E io Bon Bon... come le caramelle...

(Piero si siede sulla sponda del divano, in adorazione di Bon Bon)

CARLO ... E io sento già andar su... il diabete!

PIERO E che lavoro fate di bello ?

CARLO Sono ingegneri nucleari... ma Piero... che domande faiii !?!

CHARLOTTE Ah... ma non è un segreto... lavoriamo al "Dolci Tentazioni ".

PIERO Ah! E' una pasticceria ?

BON BON Diciamo di sì... anche lì si fanno i peccati di gola... *(Piero sembra sentirsi male dall'emozione)*

LINDA Signor Piero...Le ho portato lo champagne...

PIERO Grazie Linda!

LINDA *(Vedendo Piero che prova la camminata ridicola)* Ma non si sente bene signor Piero?

(Suona il campanello)

PIERO *(A Linda)* No, no...sto bene..vai a vedere chi è e ricordati quello che ti ho detto...Vai...vai!!! *(E la spinge via)*

LINDA *(Urlando fuori scena, mentre Carlo e Piero amoreggiano con le ballerine)* Mi dispiace, ma non posso aprirle... il signore ha una malattia contagiosissima...è in fin di vita... e noi siamo tutti in quarantena !...

PIERO Esagerata ! *(Intanto le due ragazze sono corse vicino alla porta)*

CHARLOTTE Cielo! Chi è contagiosissimo !?!

BON BON Oh Signore, che paura !

PIERO Ma no, ma no, signorine... è una scusa che ho inventato per

Che spirito, mia suocera!

non essere disturbati in questa serata romantica.... Prego
Bob Bon...*(Riporta Bon Bon sul divano)*

(Charlotte fa la smorfiosa con Carlo per fargli capire che vuole appartarsi con lui)

CARLO Come.... di già ?!?! *(Scaldandosi)*

CHARLOTTE Per me, tutto il tempo passato a chiaccherare, è tempo sprecato !

CARLO Piero... mi sento un toro che vede rosso ! Noi andiamo in camera !...

PIERO Ma stai scherzando ? Vado io in camera e voi state qui sul divano !

CARLO Io sul divano?? Ma non ci penso neppure, stai qui tu con tua suocera, che tanto ci sei abituato... a me fa una paura ! *(Carlo e Charlotte vanno in camera)*

PIERO *(Guardando Bon Bon e rivolgendosi al pubblico)* E' carina vero?? E' proprio uno zuccherino che si scioglie in bocca...

BON BON Beh, siamo rimasti qui da soli... mi ha detto Carletto che siete rimasti vedovi tutti e due da poco...

PIERO Ah sì!! ?!?! *(Tra sè)* A me non l'ha detto!!

BON BON Come mi dispiace !... Certo che che io non andrei mai con un uomo sposato... ma farei follie per un uomo che ha sofferto per amore...

PIERO Ah! Sì.....lo soffroooo soffro...soffro ...come soffroooo!!... Non riesco proprio a dimenticarla!!

BON BON *(Nota il quadro della suocera)* Era quella lì tuamoglie ?

PIERO Chi ??? Quella lì ???

BON BON Ah, io farei pazzie per un uomo che non riesce a dimenticare sua moglie... che ha pianto per amore...

Che spirito, mia suocera!

Che spirito, mia suocera!

- PIERO Ah sìì???.Pazzie?? *(Guardando il quadro)* E' mia moglie! E' proprio mia moglie! Non riesco proprio a dimenticarla ! E ogni volta che la guardo...mi viene da piangere...e piango..piango...piango !
- BON BON Amore a prima vista ?
- PIERO Eh??... *(Riguardando il quadro)* ...forse era meglio se le davo una seconda occhiata... prima di sceglierla!
- BON BON E di cosa è morta?... se posso saperlo...
- PIERO Avvelenata !
- BON BON Avvelenata ?... E da chi ?
- PIERO Si è avvelenata da sola! Si è morsa la lingua, quella brutta vipera...
- BON BON Come ?
- PIERO No, no... *(Inventando)* era allergica ai funghi e le si è gonfiata la lingua, così è morta...soffocata... alla svelta... ma è stata una cosa indolore... io ero lì di fianco e non ho sentito niente! ... ma adesso Bob Bon *(Fa per provarci)* ...
- BON BON Ma dai Pierino...prima dimmi qualcosa di romantico...
- PIERO *(Dopo aver pensato)* Dolce... gelatinosa... Bon Bon, vorrei starti avvinghiato... come..come... lo zucchero filato !
- BON BON *(Guardando il quadro)* ... ma non potresti coprirla ? Mi sento un po' osservata...
- PIERO Ah sì?? Se vuoi, la butto via !
- BON BON Cosa !?!
- PIERO Scherzavo... *(Mentre gira il quadro)* Non scherzavo, naturalmente! Bene! E adesso ...Bon Bon...mi è venuta fame...

BON BON E a me è venuta sete! Potrei avere un po' di champagne ?

PIERO Sì! Sì! Champagne! Ogni tuo desiderio è un ordine! Non scappare, eh... vado in cucina a prendere il ghiaccio e sono subito da te !

(Piero esce. Bon Bon inizia a frugare in tutti cassetti della stanza. Entra Palmira e si siede sul divano, ma lei naturalmente non la vede. Palmira alza il velo)

SCENA QUARTA

PIERO *(Rientra con il ghiaccio canticchiando)* Bon Bon...Bon Bon.... Adesso ti dico una cosa, Bon Bon... se vuoi, puoi chiamarmi... Babbà... *(Vedendo Palmira)* Aaaaaah! Sei ancora qui !?!

PALMIRA Traditore! Impostore!

PIERO Vai via ... subitoooooo !!!

BON BON Ma se prima mi hai detto di non andare via !?!

PIERO *(A Bon Bon)* No, no... non tu...cioè... tu stai qui !

BON BON Mi sembri un po' agitato Babbà... *(Si siede sul divano accanto a Palmira)* Dai, Babbà, siediti qui vicino a me... vedrai che la tua Bon Bon ti farà passare tutto!

PALMIRA Tradire la fiducia della povera Ortensia!

PIERO Ma... non possiamo sederci qui, sulla sedia ? *(Tra sè)* No, no, è un'allucinazione... adesso mi passa...

BON BON Ma è scomoda... dai Babbà, vieni qui...siediti qui sul divano... altrimenti mi offendo e ti giuro che vado via !

(Piero, tremante, si siede tra Bon Bon e la suocera)

CARLO *(Entra con la camicia sbottonata e sembra che veda la suocera, in realtà parla del quadro girato)* Tua suocera??? Piero... io è la prima volta che vedo una cosa simile *(Riferendosi a Charlotte)!!*

Che spirito, mia suocera!

PIERO *(Riferendosi invece alla suocera)* Io invece è la seconda volta che la vedo ed è peggio della prima!

CHARLOTTE Carletto, vieni...non resisto... *(Si affaccia e lo trascina dentro con forza)*
(Carlo prende champagne e bicchieri e torna da lei)

BON BON Dai Babbà, abbracciarmi... sento come uno spiffero nella schiena...

PIERO Io ci provo *(Piangendo)*... ma non so se ci riesco...

BON BON Ho capito ! Ti senti in colpa nei confronti della tua povera moglie? Ma tanto lei non può vederti !

CARLO Lo so... ma io mi sento i suoi occhi puntati addosso ...

PALMIRA Non avrai veramente intenzione di tradire Ortensia, vero, Babbà ?? *(Ironica, guardandolo malissimo)*

BON BON Ho un' idea, Babbà... chiudi gli occhi e lasciati andare... ti farò un massaggio per rilassarti...*(Inizia a massaggiarlo)*

PIERO *(Chiudendo gli occhi)* Brava...brava...Bon Bon...Deve essere un fattore nervoso. Adesso io chiudo gli occhi e quando li riaprirò, sarà sparita ! *(Li apre e vede che sul divano Palmira non c'è più, in realtà si è messa dietro di lui)* Ha funzionato ! E' solo un fattore nervoso!

(Vede Palmira e si spaventa di nuovo)

BON BON Adesso basta, Babbà, sei troppo nervoso! Adesso la tua cara Bon Bon ti farà provare il paradiso !

PALMIRA E io l'inferno !

BON BON Ma Babbà...forse le mie manine sono troppo fredde??

PIERO No...no...Bon Bon..

BON BON Aspettami qui...vado a scaldarle sotto l'acqua calda!

CARLO *(In boxer e canotta, è sempre più scompigliato, indossa il boa di Charlotte)* Ghiaccio !

Che spirito, mia suocera!

- Ghiaccio ! Ha addosso i bollenti spiriti !!! *(Torna di là)*
- PIERO Anche io ho addosso gli spiriti...ma sono tutta un'altra cosa!
No ! No ! Ho bisogno di qualcosa di forte da bere...e
dopo...e dopo...quando tornerò...sarà tutto finito ! *(Va in cucina)*
- PALMIRA *(Si siede sul divano)* Finito??? Ma se sono appena arrivata ! E
giusto in tempo ! *(Si mette il velo)*
- (Squilla il telefono, entra Linda)*
- LINDA Pronto ? Buonasera signora ! Sì, suo marito me l'ha detto...
domani mattina vado via! No, mi dispiace...suo marito non
può venire a rispondere, non sta bene, anzi... sta
malissimo!!! Sembra che abbia una malattia
contagiosissima...non si sa se arriverà a domani! Come
vuole lei!... va bene, d'accordo! Arrivederci ! *(Vede il quadro e lo
rigira di nuovo)* Ma guarda te... Povera signora Palmira ! Però...
Non mi guardi così... mi fa perfino sentire in colpa per tutto
quello che ho combinato!
- (Entra Piero, timoroso, cerca la suocera)*
- PIERO ... sei ancora qui ?
- LINDA Per forza... me l'ha detto lei di fermarmi ancora per questa
sera !
- CARLO Sì..Sì...no... parlavo da solo... *(Controlla la stanza)*
- LINDA Ha chiamato sua moglie.
- PIERO E tu cosa le hai detto ?
- LINDA Che è malato... che sta malissimo e che non si sa se arriverà a
domani !
- PIERO Bene, benissimo! Ma noooo! Ma cosa ti è venuto in mente
?!? Adesso quella si spaventa e mi arriva qui di corsa!
(Si siede sul divano)
- LINDA Penso di no! Mi ha detto di dirle di stare tranquillo, perché
tanto "*l'erba cattiva non muore mai*" e poi mi ha detto di
-

Che spirito, mia suocera!

aspettare un attimo a morire, perché lei non vorrebbe proprio perderselo quel momento...mah! Però non so se ho capito bene!

(Piero non l'ascolta, perché sente Bon Bon arrivare e pensa solo a mettersi in una posizione provocante. Piero fa gesto a Linda di andarsene. Linda esce.)

BON BON Babbà...Babbà... siamo qui solo io e te !

PIERO Speriamo, una volta per tutte !

BON BON mi sono messa un po' del mio profumo più buono, apposta per te... "Morte a Venezia"...
(Avvolge il collo di Piero con il suo boa e da dietro Palmira lo tira fortissimo. Piero sta per soffocare)

CARLO *(Entrando quasi completamente spogliato vede Piero che sta per soffocare)* Ti piace essere maltrattato, eh ?... Ognuno ha i suoi gusti !... Caviale, caviale !... *(Prendendolo dal tavolo)* E' arrivato il mio momento, Charlotteeeeeee!

PIERO Mi sa che è arrivato anche il mio!

(Charlotte si affaccia e trascina via Carlo, Palmira lascia andare il boa)

PIERO Bon ..Bon.. per poco non mi soffocavi con il tuo profumo!

BON BON Pierino...ma sei proprio delicato, eh !

PIERO Bon ..Bon...adesso io e te ci beviamo un bel bicchiere di champagne...

(Bon Bon si sdraia provocante sul divano. Piero prepara lo champagne nei bicchieri, poi si gira verso di lei. Intanto Palmira svuota i bicchieri nei fiori)

PIERO Adesso sentiremo le bollicine dappertutto...

BON BON Ma anche alla tua cara mogliettina davi da bere solo champagne?

PIERO Certo che no.. a mia moglie davo solo l'acqua del rubinetto...e nemmeno potabile... ma per te solo

Che spirito, mia suocera!

champagne!! *(Si gira, prende il bicchiere e lo dà a Bon Bon senza vedere che è vuoto, bevono e tutti e due si accorgono che i bicchieri sono vuoti)*

PIERO Ma ti giuro che io ero sicuro di... forse pensavo di averli riempiti ... magari l'emozione...non sto per niente bene! *(Vede il quadro girato)* Ahh! Ma chi è stato? Ho capito! Dove si nasconde? Brutta befana! *(Cerca Palmira)*

BON BON Befana? Ma...vuoi prendermi in giro? Non ti piaccio forse ?!?! *(Finge di piangere)*

PIERO Ma cosa dici ? A me piacciono così tanto le caramelle... Adesso ti scarterò adagio adagio...

CHARLOTTE *(Entrando di corsa)* Aiuto! Aiuto! Al suo amico serve del ghiaccio !

PIERO Ancora ?!?! Ma Charlotte, me lo stai mandando a fuoco ?!?!

CHARLOTTE No, no, è caduto dal letto e ha picchiato la testa sul pavimento. Adesso non parla più !... Dai, Bon Bon, andiamo via... se è morto, io non voglio storie !...

PIERO No..no... Bon Bon...

BON BON Ciao, Babbà... mi dispiace tanto !

PIERO *(Accompagnandole alla porta)* Ma come, Bon Bon... mi lasci qui con l'acquolina in bocca ? Bon..Bon...no...(Le ragazze escono) Ma guarda te... l'occasione della mia vita..andata in fumo così!... *(Va in camera da Carlo)*

CARLO *(Rientrando con Piero)* Piero, Piero, aiutami !...

PIERO Su, Carlo... alla nostra età, non siamo più abituati a vedere una bella donna... può capitare... proprio sul più bello però...cascare in terra come un salame. Che peccato !

CARLO *(Lamentandosi del male)* Ma cosa stai dicendo ? Io le dicevo: "Charlotte, voglio mangiare una fetta di torta"... e lei "Carletto, dammi lo champagne, che dopo faremo pazzie... dammi il ghiaccio, che dopo ti farò andare in paradiso... dammi il caviale, che dopo ti farò vedere i fuochi d'artificio..."

Che spirito, mia suocera!

- PIERO E li hai visti?
- CARLO Certo che li ho visti! Ho preso una legnata! Mi ha dato una botta sulla testa, che sono cascato dal letto senza nemmeno riuscire a gridare aiuto... e in più mi ha rubato il portafoglio !!!... Piero...erano due ladruncole da strapazzo !!!
- PIERO *(Controlla di avere il portafoglio)* Parla per la tua torta...il mio portafoglio c'è ancora !... la mia caramella era una persona per bene !... Guarda che io capisco le cose !
- CARLO Dai, Piero... andiamo a cercarle..non possono essere andate lontano!
- (Escono seguiti da Palmira, entra Felice)*
- FELICE Permesso ? C'è qualcuno ?... La porta era aperta...
- LINDA Mi scusi, non so come abbia fatto a entrare, ma la prego di andare via subito, perché il signor Piero ha una malattia contagiosissima e qui siamo tutti in quarantena!
- FELICE Davvero ?
- LINDA Sì, davvero, è una questione di vita o di morte !
- FELICE Benissimo !
- LINDA Come, "benissimo" ?
- FELICE Ho appena visto il signor Piero che correva come un matto per la strada...chissà quante persone contagierà! *(Sfregandosi le mani)* Saranno affari d'oro!
- LINDA L'avviso subito che non c'è neppure la signora Ortensia!
- FELICE Le confesso che lo sapevo già... *(Si siede sul divano)*... ma io non sono venuto qui per lei...
- LINDA Ho capito! Mi dispiace, ma di Bon Bon non ce ne sono più! O

Che spirito, mia suocera!

lei preferiva... una bella fetta di Charlotte?

FELICE No, no..grazie...ho già mangiato!

LINDA Siete tutti uguali voi uomini! Basta vedere una sottana e mandate a monte il matrimonio di una vita!

FELICE Ma cosa dice...guardi che io non sono sposato...purtroppo...

LINDA Nemmeno io, se è per questo! Ma se mi sposerò...sarà fino alla fine dei miei giorni!

FELICE *(Al pubblico)* Siamo fatti proprio per stare insieme!
Posso sapere il suo nome signorina?

LINDA Linda, Della Vedova Linda.

FELICE *(Tra sè)* Linda Della vedova..come suona bene !... *(Le mette i fiori sul viso)*

LINDA Per me??

FELICE Sì, signorina... da quando l'ho vista ieri sera, così pallida...smorta.. ...mi si è fermato il cuore, non ho più il respiro e ho le mani gelate!

LINDA Non è che mi muore qui, vero?

FELICE *(Sdraiandosi sul divano)* Ma l'amore non è una dolce morte?

LINDA Guardi, signor Felice.. sono onorata della sua dichiarazione... ma ...io... *(Al quadro)*...e lei non mi guardi così! Io...devo confessarle una cosa!

FELICE Sono tutto tuo, Linda!

LINDA Ma cosa ha capito? Si alzi, per favore! Lei proprio non capisce...vede...io ho un peso sullo stomaco!

FELICE Provi con acqua calda e due gocce di limone!

LINDA Signor Felice...mi ascolti bene... e non mi interrompa!

Io...io..sono d'accordo con il Conte Miranda!... Sono io che ho dato i colpi e che ho spento la luce! Sono passata dalla finestra del bagno che avevo lasciato aperta apposta prima di uscire...dopo è entrata la signora Virginia, mi ha vista e ha iniziato ad urlare come una matta..il diavolo..il diavolo...e allora io sono scappata!

Adesso devo incontrare il Conte Miranda per spartirci i soldi e cercare un altro pollo da spennare! Io fingo di essere imbranata...solo per essere licenziata! Ecco..gliel'ho detto! Signor Felice...io non sono quella che lui crede!

FELICE Nella vita tutti facciamo finta di essere qualcuno che in realtà non siamo...solo la morte pareggia i conti!

LINDA Che senso può avere la mia vita dopo quello che ho combinato?

FELICE Ma la vita non ha un senso Linda...ha solo una direzione...*(indicando sé stesso)*

LINDA Ma io ho ingannato tanta gente!

FELICE Si inganna solo chi vuol farsi ingannare....

LINDA Sono proprio un'anima in pena !

FELICE Cosa ne dice di trovare la pace eterna insieme a me ?

LINDA Vuole ammazzarmi ?

FELICE Tutt'altro !... lo vorrei darle la possibilità di cambiare vita...di fare un lavoro più onesto...e soprattutto... allegro! Possiamo sposarci e aprire un'agenzia di Pompe Funebri tutta nostra: "Trapasso Della Vedova, lieti di offrirvi il funerale più bello della vostra vita"... cosa ne dici?

LINDA Non saprei...

FELICE Linda...ti ho amato...ti amo...ti amerò...e nella mia tomba ti porterò!

LINDA Che poeta! Felice, possiamo provare..e se poi non

andremo d'accordo?

FELICE

Solo alla morte non c'è rimedio !

LINDA

Possiamo provare! Felice, io però dovrei lasciare alla svelta questa casa... e non saprei dove andare...

FELICE

Facciamo così: tu adesso vai subito a prepararti...ci vediamo a mezzanotte in punto..davanti al cimitero!

LINDA

Al cimitero ?!?!... Che brutto posto! Non ci sarebbe un posticino più bello? Io ho un po' paura !...

FELICE

Bisogna avere paura dei vivi...non dei morti! Io comincio a sentirmi così felice, Linda...e quando sono felice io... *(Inizia a piangere disperatamente)* Sono così felice.... stiamo cominciando una vita nuova... insieme ! Allegrìa!!*(Piangendo disperato, esce)*

LINDA

(Al pubblico) Speriamo in bene!

(Linda esce)

VIRGINIA

(Alterata dagli psicofarmaci che le ha dato il marito, comincia a vagare per la casa)
Permesso ? C'è nessuno?? Piero ???... Carlino ???... Sono io... la tua Virginia !...Carlino... *(Si sdraia sul divano e si addormenta)*

LINDA

(Entra Linda e si rivolge al quadro) Allora la saluto, signora Palmira... E' proprio giunto il momento di andare !

VIRGINIA

(Si sveglia e vede Linda) Oh Signore! Il diavolo!! Il diavolo!!E' tornato!! E' già arrivato il mio momento ?!?

LINDA

Signora Virginia...

VIRGINIA

Sa anche il mio nome!... Allora è proprio venuto a prendermi !... Ha scelto proprio me!... Cosa ho fatto di male per andare all'inferno ?!?

LINDA

Non vorrei farle fretta, ma è proprio ora di andare...

VIRGINIA

... e io non ho nemmeno salutato il mio Carletto !...

LINDA Signora, andiamo... che io comincio anche ad avere caldo !...

VIRGINIA Le sento... le sento anche io le fiamme !... Mi sento mancare...mi sento mancare...sono morta! *(Sviene)*

LINDA *(Dopo aver provato a svegliarla)* Oh Signore... ci mancava anche questa!
Io però devo andare, altrimenti Felice penserà che ho cambiato idea !... Va beh, la lascio dormire... quando arriverà il signor Piero, ci penserà lui!... *(Esce)*

(Entrano Piero e Carlo, seguiti da Palmira)

CARLO Sparite...insieme al mio portafoglio ! Piero...ma si può sapere perché continuavi a parlare da solo per strada?

PIERO Ho una cosa da dirti Carlo... non sto bene...ho le visioni..sento le voci!

(Vedono Virginia sul divano)

CARLO Oh Signore... Virginia, Virginia!... Cosa fai qui ?... Cosa ti è successo?!?

VIRGINIA Carlo... sento la tua voce !... Sei arrivato anche tu all'inferno ?!?

PIERO Virginia, cosa stai dicendo ?... Sono io, Piero... siamo in casa mia ! Vado a prenderle qualcosa di forte! *(Esce seguito da Palmira)*

VIRGINIA *(Mettendosi seduta)* Non è vero... non è vero... sono all'inferno !... Sono morta... sono morta !... *(Agitandosi sul divano con gli occhi chiusi)* Vedo tutto nero !!!

CARLO Se apri gli occhi, magari cambia qualcosa...

VIRGINIA *(Virginia apre gli occhi)* Ah, è vero... *(Si guarda in giro)* Carlo... allora

Che spirito, mia suocera!

non sono morta?

CARLO *(Rassegnato)* Purtroppo sembrerebbe proprio di no!

VIRGINIA Carlo, io ero a letto... e dopo mi sono svegliata, ti ho cercato... ma tu non c'eri... e io avevo paura a stare da sola... così ho detto... vado a cercarlo...

CARLO Sì, sì, hai fatto bene... ma adesso alzati che andiamo a casa !...

(Rientra Piero con il cognac, che da questo momento comincia a bere un bicchiere dopo l'altro)

PIERO Dalle un po' di cognac!

CARLO No..no..a casa le do un po' di tranquillante!

VIRGINIA Ancora?!?

CARLO Sì..sì..L'ha detto il dottore! Ci vediamo domani, Piero !...
Buonanotte !

PIERO Speriamo che sia veramente una buona notte ! *(Si guarda in giro)*

PALMIRA *(Togliendosi il velo)* Buonanotte !

PIERO Ossignore ! E' ancora qua!!! Non sto bene... non sto bene per niente!... *(Continua a bere bicchieri di cognac, inizia ad essere ubriaco)* Ma cosa vuole da me?? Adesso parlo anche con i fantasmi! Comunque grazie per la bella figura da stupido che mi ha fatto fare stasera... e per di più non mi ha neppure aiutato a trovare il portafoglio di Carlo !

PALMIRA Guarda che non sono un cane da caccia !

PIERO ... E pensa di stare qui ancora per molto ?

PALMIRA Mah... non lo so...questo non dipende da me ! Tornerò... tutte le volte che penserai di mettere in pericolo la felicità della mia povera Ortensia !

Che spirito, mia suocera!

Che spirito, mia suocera!

PIERO La felicità di chi ? La sua Ortensia, cara suocera, è andata fuori di testa... non capisce più niente! Ma lei stasera non poteva comparire a sua figlia ? Facevate una bella chiaccheratae così non rompevate le scatole a me !

PALMIRA Sì... ho visto che bella stupidata stavi per fare ! Il mandrillo di Treviglio...Babbà... Bon Bon... rovinare 25 anni di matrimonio... per cosa ?... Una caramella !... Pensa se fosse stata Ortensia a tradirti, cosa avresti fatto?!

PIERO Se un uomo ti porta via la moglie, la miglior vendetta...è lasciargliela a lui...lo sanno tutti!

PALMIRA Guarda che Ortensia ti vuole bene ! Non so come sia possibile, me è così ! Adesso ti sembra un po' fuori di testa, ma lei ha solo bisogno di qualcuno che le stia vicino...e quello puoi essere solo tu!

PIERO Io ? E cosa posso fare, più di quello che ho già fatto ?

PALMIRA Devi assecondarla... andarle dietro ! Cosa volevi fare con la caramella? Ecco, fallo con tua moglie! Così la aiuterai a superare il trauma della sua partenza! *(Indicando il quadro)*

PIERO Ma se io non riesco a superare il trauma del suo ritorno !
(Indicando Palmira)

PALMIRA *(Guardandolo con pietà)* Smettila, Pierino! Ma tu pensi davvero che io sia un fantasma ?

PIERO Allora, secondo lei, è tutta sera che parlo da solo?

PALMIRA Ma non hai ancora capito chi sono ?

PIERO *(Guardando il quadro)* Forse un'idea ce l'avrei...

Che spirito, mia suocera!

PALMIRA Io sono la voce della tua coscienza !

PIERO La mia coscienza ?!?

PALMIRA Pierino, ricordati: **la coscienza è una suocera che non smetterà mai di venire a farti visita !!!** *(Picchia il bastone sul pavimento, si spengono le luci e si sente un temporale)*

FINE SECONDO ATTO

ATTO TERZO

Sul tavolo una bottiglia di champagne e due bicchieri. Piero entra dalla camera. E' molto contento. Sempre vestito in modo molto colorato, indossa un papillon di paillettes.

La voce di Palmira in questo atto è sempre fuori campo.

PIERO Allora, ...lo champagne c'è...quello di ieri sera! Ma va bene lo stesso...Adesso devo pensare al discorso per Ortensia...
(Immaginando di parlare con Ortensia e leggendo un biglietto che ha in tasca)
"Ortensia, adesso ho capito tutto... .. io ti voglio bene come 25 anni fa... a vivere la nostra vita dobbiamo ricominciare... e tua mamma... lasciamola andare!" Che poeta! Ho fatto anche la rima...non mi resisterà di sicuro! Scoppierò a piangere! *(Sistemandosi il papillon)* ...mi ricordo che quel farfallino qui la faceva andare in "brodo di giuggiole"... Silenzio, silenzio, che arriva!

ORTENSIA *(Lasciando cadere la valigia)* Oh Signore! Cosa vedo?

PIERO *(Si sistema il farfallino, convinto che Ortensia si riferisca a quello)*

ORTENSIA Traditore! Impostore !!! Approfittarti così della mia fiducia !!!

PIERO *(Tra sè)* Oh cielo, lo sa !... Ma... Ortensia, chi te lo ha detto ?

ORTENSIA La cameriera!

PIERO Quella imbrogliona... e pensare che le ho dato pure dei soldi per farle tenere la bocca chiusa!

ORTENSIA Piero, io non ti perdonerò mai !

PIERO Ma Ortensia... è stata una cosa senza importanza...

ORTENSIA Ma io ho creduto che fosse una cosa seria !!!

PIERO Capisco la delusione, Ortensia...

ORTENSIA La delusione ??? Fosse solo quella! Ho preso uno

spavento! ...una malattia contagiosissima! ...Lo sapevo che quella cameriera era una stordita... e che non c'era da fidarsi di quello che mi diceva !

PIERO Ortensia, ma cosa stai dicendo ?!?

ORTENSIA Io sono scappata via e ho preso il primo treno per tornare... mi credi ?... Ero tutta accaldata !... Pensavo di arrivare qui e trovarti stecchito e invece... menomale... per fortuna siamo ancora in tempo!! *(Nota lo champagne sul tavolo)*
Champagne! Che bella idea, champagne! Dobbiamo proprio festeggiare ! *(Riempie due bicchieri e ne dà uno a Piero, poi si siede sul divano. Piero si sistema il papillon convinto che Ortensia vedendolo ceda alle sue avances)*
E quel farfallino lì? Toglilo subito che mi sembri uno del circo! Piero...devi sapere che al congresso hanno detto che le sedute spiritiche adesso sono superate ... non si usano più... sono cose da principianti !!!

PIERO Ah, si ??? Meglio così!

ORTENSIA Sì! Adesso è semplicissimo! Basta solo che una persona muoia nello stesso posto dove è morta la persona con cui tu vuoi parlare !!!

PIERO Io non ho capito niente !

ORTENSIA E proprio in quel momento lì...la persona che è morta... quella nuova... va su e quella che era già su, viene giù....

PIERO Speriamo non si scontrino! Ortensia... tu hai la febbre...ti ho detto di non andare a quei congressi.. ti fanno il lavaggio del cervello!

ORTENSIA Ma Piero... non hai ancora capito ?!/? Dove è morta mamma ? Proprio lì, dove sei seduto tu !!! *(Piero si alza di scatto)*
Devi aiutarmi !!!

PIERO Non capisco..

ORTENSIA Devi morire! Nient'altro !...Quante storie...cos'hai da fare? Giuro...giuro che dopo non ti chiedo più nulla !!! Cosa ne dici ?!/?...

PALMIRA Non sta bene, Piero...soffre... stalle vicino...devi assecondarla...

ORTENSIA Allora? Guarda che "domandare è lecito e rispondere è cortesia"!

PIERO ...forse è meglio pensarci su un po'...

ORTENSIA Io direi di farlo stasera!

PIERO Ortensia, dai, adesso basta... dacci un taglio...perché adesso cominci a farmi paura !... Forse è meglio chiamare un dottore... tu non stai bene!

ORTENSIA Allora mi pare di capire che tu sia proprio deciso a non collaborare...

PIERO Preferisco di no...ecco!

ORTENSIA Benissimo ! Se così hai deciso non c'è altro da fare ! Prenderò atto della tua decisione! Non la comprendo, ma l'accetto!

PIERO Menomale... forse le è passata ! Ortensia, adesso io vado a vedere se è arrivato il giornale... devo prendere una boccata d'aria! Tu sdraiati e cerca di dormire un po'... fai un bel sonnellino e vedrai che dopo... *(Ortensia esce per andare in camera)*

ORTENSIA *(Rientrando subito e avvicinandosi smorfiosa)*

Pierinoooo....

PIERO Sì ???

ORTENSIA *(Prendendolo per il papillon con espressione da pazza)* Guardati sempre alle spalle !!! *(Va in cucina)*

PIERO E' impazzita, cara Palmira... va bene assecondarla, ma così mi sembra un po' troppo!... Mi faceva meno paura lei travestita da coscienza, che sua figlia con le sue idee balorde ! Speriamo che si riprenda alla svelta... *(Esce)*

Che spirito, mia suocera!

- ORTENSIA *(Rientrando)* Piero, Piero !!!... E' già andato !... *(Al quadro)*
Mamma, vedi
- come fa ? Mi fa venire un nervoso... Un piacere... una volta che gli domando un "piccolo" piacere! Cosa diavolo avrà da fare ?!?
- (Esce portando via bicchieri e champagne)*
- (Entra Piero impaurito)*
- PIERO Ortensia... Ortensia... sei qui???... sarà andata a dormire come le ho suggerito io...*(Si siede al tavolo a leggere dando le spalle alla cucina)*
- (Ortensia entra dalla cucina, indossa un grembiule nelle cui tasche ci sono un metro da sarta, un blocchetto e una penna. Ha in mano un grosso coltello. Si avvicina a Piero)*
- ORTENSIA Piero !
- PIERO Aaaaaah !!!
- ORTENSIA Aaaaaah !!! Ma cos'hai?!?... Mi hai fatto spaventare !!!
- PIERO Io... ti ho fatto spaventare ???... Abbassa quel coltello lì, per piacere ! E poi cosa fai in giro per la casa con un coltello in mano ???
- ORTENSIA Ero in cucina a tagliare le patate... la prossima volta, se preferisci, proverò a tagliarle con il cucchiaino !
- PIERO Sì, sì... però adesso mettilo lì sul tavolo...prima che qualcuno si faccia male! *(Glielo prende e lo appoggia sul tavolo)*
- (Ortensia prende un tavolino e lo posiziona al centro della scena)*
- ORTENSIA Sali...muoviti!
- PIERO Eh??
- ORTENSIA Allora?? Muoviti per favore! Mettiti in piedi sul tavolino!
- PIERO *(Impaurito, guardando in alto, immaginando ci sia un cappio)* E perché ???
- ORTENSIA Piero, per favore, non farmi perdere tempo ! Devo portarmi avanti, perché non sembra, ma... ci sono un sacco di cose
-

Che spirito, mia suocera!

da fare !

(Toglie il metro dalla tasca e comincia a prendergli le misure)

PIERO Perché mi prendi le misure ?

ORTENSIA Prova ad indovinare... *(Prende le misure e le ripete ad alta voce)*
...adesso siediti...

(Ortensia sta per prendergli la misura del collo, ma Piero ha paura)

PIERO No, no... questa me la prendo da solo !

ORTENSIA Fai come vuoi... ma muoviti!

PIERO Trentanove...*(Riconsegna il metro a Ortensia)*

(Squilla il telefono)

PIERO Pronto ? Chi ??? Il falegname? Cosa? Vuole mia moglie ?
Gliela passo subito... Ortensia... è il falegname ...

ORTENSIA *(cercando di parlare a voce bassa)* Pronto ? Sì, buongiorno...certo,
come avevamo detto...noce nazionale classico! Sì, le misure
adesso le ho... facciamo... io penso che un metro per
cinquanta sia sufficiente...

PIERO Ma non ci starò un po' stretto ?

ORTENSIA Come ? Ci vuole di più ?

PIERO L'avevo detto io che ci stavo stretto !

ORTENSIA Ma dai, faccia il bravo... e se lo tagliamo a metà?... Sì, va
bene, così gli tagliamo la testa... e siamo tutti contenti!

PIERO Eh??

ORTENSIA Allora siamo d'accordo ! Quando ci vediamo le offrirò un
caffè ! Arrivederci ! *(Si avvia in cucina per per togliere il grembiule e posare
il coltello, mentre Piero la fissa terrorizzato)*

ORTENSIA Cos'hai da guardare ?

Che spirito, mia suocera!

- PALMIRA Assecondala... soffre così tanto...
- PIERO Niente, niente... tesoro mio... *(Ortensia esce)*
Cara suocera, ho idea che tra poco ci vedremo... non so quando, ma penso che per settimana prossima sarò lì... tagliato a metà e con la testa in mano !!!... No, no... Devo aiutarla a rinsavire !!!
- ORTENSIA *(Entra, pronta per uscire di casa)* Piero... io devo andare a fare una commissione, ma arrivo subito... tu non muoverti da qui, perché deve arrivare una persona per me... se non sono ancora arrivata, tu devi solo dargli questa busta...hai capito ?..
(Eccitata e indicando il divano) E quando torno devo parlarti di quel discorso di stamattina...
- PIERO *(Soprapensiero, mette la busta nella tasca della giacca)* Sì, sì, dopo... tu adesso vai pure...vai a prendere un po' d'aria fresca!...
(Ortensia esce) ...che io devo fare gli ultimi saluti! Devo chiamare un dottore... i carabinieri...
- PALMIRA Ma cosa vai a pensare, Piero? Guarda che Ortensia ti vuole bene !
- PIERO Questo lo dice lei! Forse è vero...No, no... adesso basta, Piero ! Ti sei lasciato suggestionare ! Figurati se la tua cara Ortensia pensa veramente di mandarti all'altro mondo solo per parlare con sua mamma!... Adesso, va bene tutto, ma...
(Suona il campanello)
(Piero va ad aprire e torna con il prete dietro di lui)
- PIERO Ohi! Ha proprio pensato a tutto, eh...
- PRETE Eh sì, signor Piero, la signora Ortensia ... soffre così tanto per la perdita della sua mamma... che per lei, farebbe proprio di tutto... e di più ancora !
- PIERO Lo so, lo so... Padre...Cosa posso fare?
- PRETE Se le vuoi bene Piero... l'unico modo è fare quello che vuole lei ! ... io capisco che per te... non è facile da accettare ! Ma ormai la cerimonia è fissata...
-

- PIERO Ah sì??... e ... per quando... l'avrebbe fissata?
- PRETE Mi ha pregato di essere qui per domani mattina alle otto.
- PIERO Così presto ?!?
- PRETE Però non dica alla signora Ortensia che gliel'ho detto... avevo promesso di non dire nulla! Sa com'è...segreto professionale!
- PIERO Ma allora lei è complice di mia moglie?
- PRETE Complice....diciamo che se posso aiutare i miei fedeli non mi tiro indietro...su, Piero, sarà un lavoro di una mezz'oretta...e poi sarà tutto finito! Che il Signore l'abbia in gloria! Mi raccomando... sia puntuale !!!
- PIERO *(Al pubblico)* E fa anche le battute! Non è un prete... è un sicario !!! Mi piacerebbe tanto essere in ritardo, ma.... purtroppo non dipende da me! E... mi dica un po'... ci sarà tanta gente ?
- PRETE No, no..... la signora si è raccomandata di non farlo sapere a nessuno ! Sa com'è ... dopo, la gente parla...
- PIERO *(Al pubblico)* E' proprio vero, eh... il funerale è l'unica festa dove non puoi nemmeno decidere chi invitare !... E dopo andremo al cimitero ?
- PRETE Sì, certo... anche se, a dir la verità, ho insistito io, però... perché la signora Ortensia voleva fare tutto qui in casa... lì sul divano!
- PIERO Sul divano???... Certo... *(Guardando il quadro e ricordandosi la trovata del congresso)* così io vado su..e lei viene giù !
- PRETE Ma l'avviso subito che sarà una cerimonia molto semplice... la signora Ortensia mi ha detto che vuole risparmiare sui

fiori, risparmiare sui paramenti, risparmiare sulla musica, risparmiare...

- PIERO *(Tra sé)* Perché non mi seppellisce con fuori la testa ?... così risparmi anche sulla fotografia !!!
- PRETE La povera signora Ortensia vorrebbe fare a meno di tutte le cose inutili...
- PIERO E non si potrebbe fare a meno del morto ?!?
- PRETE Quello oramai penso sia impossibile... il Signore ha deciso così ed è impossibile tornare indietro !
- PIERO *(Tra sé)* Per me, il Signore non è nemmeno stato avvisato!...
- PRETE Mi scusi, signor Piero, ma io sarei passato per... ci siamo capiti, no ?...
- PIERO Vuol darmi la benedizione ?
- PRETE No, no... quella la si dà proprio all'ultimo minuto !
- PIERO Era solo per portarsi avanti !
- PRETE Io volevo dire che sono passato per... la busta...
- PIERO Ah si, la busta... me l'ha lasciata qui...
(Tra sé) L'unica cosa che mi fa piacere è che Ortensia debba tirar fuori dei soldi per mandarmi nell'Aldilà !
(Al prete) Spero proprio che siano molti...!
- PRETE Ma no ! Si figuri! Le ho chiesto solo 5 mila lire per l'offerta ! E' una cosa da nulla e durerà proprio poco...
- PIERO Grazie tante! Che considerazione !
- PRETE Beh... io adesso vado... tanto ci vedremo domani... e mi raccomando... su, su... un po' di animo signor Piero ! D'altronde, ormai, non si può fare più nulla ! *(Esce)*

Che spirito, mia suocera!

PIERO Ah, questo lo dice lui !... No,no... io devo scappare da questa casa!... Ortensia è andata completamente fuori di testa !...Devo farla ricoverare! *(Si sentono delle voci)* Oh Signore! Sta arrivando! *(Corre a nascondersi in camera)*

(Entra Ortensia con il Dottor Lorenzetti)

ORTENSIA Dottor Martini, che piacere !... L'aspettavo con ansia !... Non vedevo l'ora!... Ma si accomodi ! *(Il Dottore mette la sua borsa sul tavolo)*

DOTTORE Grazie, signora Ortensia !

ORTENSIA *(Guardandosi in giro con circospezione)* Allora... me lo ha portato ?

DOTTORE Ecco qua... come le avevo promesso! Però mi raccomando... "acqua in bocca"! Potrei perfino rischiare il mio lavoro a causa di questo boccettino! E' giunto dall'America proprio questa mattina... si sa, loro sono molto più avanti di noi in queste cose! Ma io sono curioso...mi dica un po'... suo marito come l'ha presa?

ORTENSIA Guardi, non mi parli dell'argomento, perché abbiamo già litigato per questo! Non c'è niente da fare, non vuole... assolutamente!... Ma il suo parere non è importante, io così ho deciso e così si farà! Ma lei è sicuro che funzioni veramente ?

(Piero esce quatto quatto dalla stanza per poter scappare da casa , ma poi si blocca ascoltando di nascosto solo questa parte del discorso)

DOTTORE Sicuro ??? Sicurissimo! Due gocce di questo e la persona che le ha bevute... zac!

ORTENSIA Solo due gocce e... zac !?!

DOTTORE Secco ! Pam! Stecchito !

ORTENSIA E' proprio quello che serve a me !

DOTTORE E' proprio quello che ho pensato anche io !

ORTENSIA Ma... mi dica un po'... come funziona ?

DOTTORE Lei deve solo aggiungerlo a qualcosa di caldo, come un tè o una minestra, insomma...due gocce di questo e la persona che le avrà bevute cadrà a terra stecchita senza nemmeno accorgersene!

ORTENSIA Se lo dice lei! Sembra latte...

DOTTORE Sembra, ma in realtà... è un siero potentissimo!

ORTENSIA Due gocce mi ha detto, vero ?

DOTTORE Sì, due gocce, non di più... due gocce sono sufficienti per stendere un cavallo ! Dopo mi chiamerà e mi dirà come è andata !

ORTENSIA Dottore... io non so come ringraziarla !

(Ortensia si gira e vede Piero)

ORTENSIA Ma Piero... cosa stai facendo???

PIERO *(Consegna la borsa al dottore)* Volevo solo dare al dottore la sua borsa... ho sentito che sta andando via...

DOTTORE Grazie, ma... si sente bene, signor Piero ? Mi sembra un po' smorto!... Si metta a letto, perché c'è in giro una brutta influenza !... Beh, non so se ci vedremo ancora... intanto, piacere di averla conosciuta !

(Ortensia lo accompagna alla porta)

PIERO Io devo scappare subito !

ORTENSIA Ecco fatto... ho già chiuso a chiave... tanto ormai penso che non andrai più fuori di qui ...

PIERO Lo penso anche io!

ORTENSIA Piero... ma stai bene ? Sei proprio smorto, eh... dai vieni qui, tesoro... sdraiati sul divano e prova a chiudere gli

Che spirito, mia suocera!

occhi...*(Esce)*

PIERO *(Molto agitato)* Sì., chiudo gli occhi... ti piacerebbe, eh ? Ma non ci penso nemmeno !... Assassina!!

ORTENSIA *(Rientra con una coperta)* Toh... prendi... Pierino... *(Gli rimbecca la coperta)*

PIERO Ortensia cara... siediti qui con me un attimo... cosa ne dici di chiamare un dottore?

ORTENSIA Stai così male?

PIERO Non io..tu!

ORTENSIA Adesso sdraiati bello tranquillo...ma non addormentarti subito, mi raccomando !... Bacetto ! *(Va in cucina)*

PIERO Il bacio della morte!

PALMIRA Vedi che ti vuole bene, Piero ? Come hai fatto a dubitare di lei?!? Hai capito male!...

ORTENSIA *(Da fuori)* Pierinoooo... amoruccio mìooooo...*(Entra con un vassoio, teiera e due tazze)* ...ti ho preparato una bella tazzina di tè... vedrai che ti sentirai meglio... è bello caldo...

PIERO Tè?!? No, no, grazie !... Non ho sete...

ORTENSIA Ma Piero, guarda che ti farà bene...

PIERO No, no...non vorrei che mi resti sullo stomaco!

ORTENSIA Ma Pierino... ti farà bene...è solo acqua calda !... *(Ortensia esce)*

COSCIENZA Assecondala poverina... è solo acqua calda...

PIERO Acqua calda... solo acqua calda ?

ORTENSIA *(Voce dalla cucina)* ... E ci ho messo dentro due gocce di latte !

Che spirito, mia suocera!

PIERO Ahhhh!!! E' pazza ! Devo scappare ! Devo scappare!! *(Corre in camera)*

(Suona il campanello)

ORTENSIA *(Rientrando)* Piero ! Dove è andato ?!? Piero !... Non ha neppure bevuto il tè ! Che nervoso che mi fa venire quando fa così ! Due gocce buttate via !... Pace... lo ucciderò dopo! E adesso, chi sarà ?

FELICE Buonasera, signora Ortensia... spero di non disturbare.

ORTENSIA A dire la verità, mi disturba proprio... e va bene, cosa vuole?...

FELICE Sono venuto per portare via i vestiti di Linda... la sa, vero, la bella notizia ?

ORTENSIA Sì, sì... me l'ha già detta la mia sarta... a quella non sta giù neppure una goccia d'acqua !... Vi ha visti stamattina al cimitero...

FELICE Infatti... sceglievamo due colombari vicini vicini...

ORTENSIA Avete "progetti a lungo termine" ! Si accomodi..si accomodi pure...

(Invece di andare in camera Felice si accomoda però sul divano)

Signor Felice...mi ascolti bene... non pensi sempre a queste cose...le tombe...il cimitero..la morte...dopotutto lei è così giovane !... *(Vede la tazza e le viene l'idea di dare il tè a Felice)* ...però sa che ha ragione... non si sa mai quando arriva il nostro momento! Signor Felice... vuole una bella tazzina di tè ?... L'ho appena fatto!

FELICE Proprio volentieri ! Ma ... con due gocce di latte, se non le dispiace!

ORTENSIA Questa sì che è collaborazione !! Certo, signor Felice, ... due

Che spirito, mia suocera!

gocce di latte non si negano mai! *(Mette il siero)* Una goccia...due...facciamo tre...Ecco a lei!

FELICE Grazie, signora Ortensia ! *(Prende la tazza, sembra sempre che stia per bere, ma in realtà continua a fermarsi)* A dire la verità, signora Ortensia, Linda mi ha raccontato tutto e io sono venuto qui anche per...

ORTENSIA Avrà avuto i suoi motivi... ma adesso beva un po' di tè...

FELICE Signora Ortensia...la vita non è sempre un Bon Bon...

ORTENSIA Ma se continua a parlare per niente le si secca la gola!... *(Irritandosi)* Beva un po' di tè!

FELICE *(Mentre beve il tè)* Ieri sera il signor Piero e il signor Carlo... *(Sviene di colpo)*

ORTENSIA Oh Signore! Ha funzionato !!! ha proprio funzionato!! Signor Felice...signor Felice!!

(Ortensia solleva il braccio di Felice e lo lascia cadere a peso morto, Piero rientrando assiste di nascosto a questa scena)

PIERO L'ha ammazzato!! L'ha ammazzato!! Aiuto!! *(Piero esce di casa di corsa)*

ORTENSIA Mamma! Mamma!! Sei qui? Non sento niente! Perché? Mamma! Parla più forte!

FELICE *(Risvegliandosi)* Signora, tutto apposto ?

ORTENSIA *(Sorpresa)* Ma come...è già finito l'effetto ?

FELICE Non ricordo più cosa le stavo dicendo... non importa... vado di là a prendere la roba della mia Linda... *(Si alza e va, ma Ortensia non lo considera)*

ORTENSIA Perché non ha funzionato ??? Ci deve essere un motivo...

(Suonano alla porta e Ortensia va ad aprire)

VIRGINIA *(Sempre alterata dagli psicofarmaci)* Ortensia... hai visto il mio Carlino

?... Non lo trovo più...

ORTENSIA Amen!

VIRGINIA ...io ero a letto, mi sono svegliata e... avevo paura a stare da sola... lui era lì, prima... mi pare... mi ha detto che andava in pasticceria, perché gli era venuta voglia di mangiare una torta... una Charlotte, mi sembra... che a me non piace nemmeno... io ho girato tutte le pasticcerie di Treviglio, ma non l'ho trovato...

ORTENSIA *(Cammina avanti e indietro e non ascolta Virginia)* Deve esserci qualcosa che non va... ma cosa può essere?!? Perché non ha funzionato??? *(Guardando Virginia e poi il quadro)* Adesso ho capito!!! Ma come ho fatto a non pensarci prima?!? Ci vuole una donna!... mammina era una donna... ci vuole una donna!!!
(Con dolcezza esagerata) Virginia cara, accomodati...

(Virginia fa per sedersi..ma dalla parte sbagliata del divano)

ORTENSIA *(Cattivissima)* Non lì!!! *(Di nuovo dolce)* Di là, cara....*(La sposta dall'altra parte)*
Virginia cara...vuoi una bella tazza di te?

VIRGINIA No, grazie, non mi va proprio...

ORTENSIA *(Arrabbiatissima)* E invece la prendi lo stesso!!! E con dieci belle gocce di latte!...

(Ortensia versa quasi tutto il boccettino nella tazza e Virginia, un po' spaventata, beve)

ORTENSIA Uno, due... tre...*(Virginia sviene e Ortensia la sdraia sul divano)* E adesso preparo alla svelta ancora un po' di tè... così, se si sveglia, gliene do ancora una bella tazzina...*(Risata da pazza)*

LINDA *(Entrando)* Felice, Felice... ma dove sei?... Ti aspettavo in macchina, ma...Signora Virginia! Signora Virginia! *(Vede che non si sveglia)* Non sarà morta...! Felice!! Felice!! *(Corre in camera)*

(Entrano Carlo e Piero)

Che spirito, mia suocera!

- PIERO *(Controlla che Ortensia non ci sia)* Carlo, preparati... perché il Signor Felice da morto è proprio brutto !...
- CARLO Non è che da vivo avesse una bella cera!...
- PIERO *(Vedendo Virginia morta sul divano)* Aaaaaah !!! Non è possibile !!!
- CARLO Virginia, Virginia !!! Ma cosa fa qui?!? *(A Piero)* Ma dove è andato Felice ?
- PIERO Ma ti giuro che era qui !! Era qui stecchito !!... Allora Ortensia ha ammazzato anche tua moglie!
- CARLO Purtroppo no ...non è morta neanche stavolta !... Non vedi che si sta svegliando?...
- VIRGINIA Cosa succede ???
- CARLO Sì, però... Virginia... anche tu...non puoi andare in giro tutti i giorni ad addormentarti sui divani degli altri...
- PIERO Dov'è mia moglie??
- VIRGINIA Non lo so... io ho bevuto il tè... e dopo... non mi ricordo niente....
Carlino... sei andato a mangiare la torta ??
- CARLO La torta ? Che torta?
- VIRGINIA La Charlotte!
- CARLO Ah, sì! Ed era buona ?
- CARLO *(Sfregandosi la testa dove era stato colpito da Charlotte)* Non tanto, mi ha fatto venire un mal di testa !! Mi sa che non ne mangerò più neanche una fetta !...
- (Entrano Linda e Felice con le valigie)*
- PIERO *(Vede Felice)* Aaaaah ! Ma lei come fa ad essere qui !?!
- FELICE Ho fatto il corridoio e sono arrivato qui!

- LINDA *(A Virginia)* Signora Virginia... allora non è morta?
- VIRGINIA *(Vedendo Linda, ma senza ricordare bene)* Ma a me sembra di conoscerla questa signora... Carlino portami a casa che non mi sento bene...
- CARLO Andiamo...andiamo...un po' di tranquillante e starai benissimo...
- (Si sentono dei rumori)*
- PIERO Andate, andate... scappate tutti, prima che arrivi mia moglie.... e faccia una strage !
(Escono tutti, tranne Piero)
- ORTENSIA Piero?? Ma dove è finita Virginia !?!
- PIERO Resuscitata !
- ORTENSIA Ma allora sono davvero sfortunata!... Pierino... vuoi una bella tazzina di tè ?
- PIERO Ortensia, adesso basta ammazzare le persone!
- ORTENSIA Ma guarda che non è avvelenato come pensi tu!... Queste gocce arrivano dall'America e causano solo la "morte apparente" di chi le beve... e dopo... torni come prima, ma intanto io posso provare a parlare con mamma...
- PIERO Ortensia...*(Facendole mettere la tazzina sul tavolino)* adesso hai stufato con questa storia...
- ORTENSIA Ma Pierino... vuoi dirmi che mamma non vuole proprio parlarmi ??
- PIERO Ma no...Di sicuro lei vorrebbe... ma non può proprio...
- ORTENSIA Ma io farei di tutto per lei! Pensa che per domani, il giorno del suo anniversario, le ho addirittura organizzato una messa... alle otto...proprio qui in casa...solo il prete e noi due !...Ti ho anche fatto fare un vestito nuovo per l'occasione...

Che spirito, mia suocera!

- PIERO *(Si ricorda di quando lei gli prendeva le misure)* Ah, sì ?!?!
- ORTENSIA E domani il falegname porterà qui una cornice nuova per il quadro ... noce nazionale classico! Ma è stato un affare, sono riuscita a tagliare a metà il prezzo, zac!
- PIERO A metà...il prezzo? Allora tu... non volevi ammazzarmi ?
- PALMIRA *(Dall Aldilà)* Hai capito adesso ... malfidato!
- ORTENSIA Ammazzarti?... Ma Pierino, guarda che io ti voglio bene ! Forse hai ragione, da quando mamma è partita... ti ho trascurato un po'...Stavo andando fuori di sentimento !.... E' che mamma mi manca così tanto.... Ma adesso ho deciso di togliermela dalla testa e di metterla qui, nel mio cuore...
- PIERO Sì, però ...cacciala bene in fondo in fondo....ma proprio in fondo! ...lascia un posticino anche per me!
- (Ortensia scoppia a piangere)*
- PIERO Ma cosa c'è adesso?
- ORTENSIA No..è che... adesso che me ne sono fatta una ragione...sono così felice che solo il pensiero che anche tu potresti.... *(Indica il cielo)*
- PIERO No...no...
- PALMIRA *(Dall Aldilà)* Abbracciala... dai...Babbà... dille qualcosa di romantico...
- PIERO Ortensia.... su, su, dai..... pensa a qualcosa di bello...non pensare a queste cose !
- ORTENSIA Sì ma...se ci penso... per me... sarebbe un dolore troppo forte !....
- PIERO Eh sì, hai ragione.... Sarebbe un dolore troppo forte per te.... *(Pausa molto lunga)*... è meglio che muori prima tu !

PALMIRA *(Dall'Aldilà)* Pierooooooooooooooooooooo !!!

FINE

*Nel caso si decida di mettere in scena questa commedia si prega
gentilmente di avvisare l'autrice*

simonaronchi@yahoo.it

Grazie mille!